

L'ortica SETTIMANALE

Anno XXIV n°05 - 2021 | D E L V E N E R D Ì | **Punge ma non fa male**

MASCHERINE
STOP NELLE SCUOLE
DAL CONSIGLIO DI STATO

CERVETERI
SOS DISOCCUPAZIONE:
UNA VIA D'USCITA C'È!

LADISPOLI
LADRI IN AZIONE
AL CAMPOSANTO

IL FALÒ DELLE VANITÀ

**MESSI AL ROGO OMERO, DANTE, SHAKESPEARE.
CENSURATI GREASE, FORREST GUMP,
DUMBO, PETER PAN E GLI ARISTOGATTI.
CARTE DA GIOCO ACCUSATE
DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE**

un nome, una garanzia

Superal

2000



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELLO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:



- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE

S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con **Ufficiale Giudiziario**

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

**COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC**

A PREZZI DI FABBRICA



**NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE**



**PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL**



**ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3
TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444
WWW.SUPERALL2000.IT**



Cantina Cerveteri

Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino

Tutto il carattere
del nostro territorio

CONSEGNE
A DOMICILIO

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI
TEL . 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217 - info@cantinacerveteri.it

www.cantinacerveteri.it

Marchio registrato di proprietà esclusiva.
Vietata ogni riproduzione totale o parziale.

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664 - ROC 34126

Editore Universo Editoriale S.r.l.s.

www.edizioniuniverso.it

Direttore Editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore Responsabile: Graziarosa Villani
Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:

Barbara Pignataro
Emanuele Rossi

L'Oroscopo di P'Astra

Responsabile scientifico:

Aldo Ercoli

Collaboratori:

Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Barbara Civinini, Emiliano Foglia,
Angelo Alfani, Antonio Calchio,
Lorenzo Mezzadri, Flavia De Michetti,
Christian Scala, Alessia Moricci,
Pamela Stracci.

Speciale Viaggi Adriano Botta

Speciale Cinema Michele Castiello

Videorticando Toni Moretti

Marketing Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori

Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Massimiliano Magro,
Marco Tanfi

Grafica

Isabel Maccari

Stampa:

Universo Editoriale S.r.l.s.

Il nostro settimanale autonomo, senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente, dà la possibilità a tutte le penne libere ed indipendenti di poter contribuire, in forma alternativa al dovere di informare nel modo più trasparente, critico e costruttivo possibile; senza pressioni politiche ed economiche. Molti di noi svolgono una professione che permette di scrivere, a titolo di volontariato gratuito, per libera scelta e di offrire un'informazione diversa e, a volte, graffiante, tesa a stimolare lo spirito critico dei lettori.

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri

Tel. 06 99 41 736

Cell.339 2864552

info@orticaweb.it

redazione@orticaweb.it

www.orticaweb.it

Chiuso in redazione il giorno 03/02/2021

Cancel culture: il falò delle vanità

Il "Falò della vanità". 1947 Firenze, i seguaci di Savonarola danno alle fiamme una gran quantità di oggetti considerati fonti del peccato, fra cui strumenti musicali e persino quadri del Botticelli.

Cancel Culture. 2019-21 dagli States con furore arriva un'ondata di odio tesa a cancellare tutto ciò che nella storia, nella cultura e nella cinematografia non sia in linea con il pensiero dominante: dall'Odissea a Grease, passando per l'Amen, da Dante e Shakespeare a Via col Vento, da Cristoforo Colombo, Hume e Lincoln agli Aristogatti e Peter Pan, transitando per Dumbo, dalle carte da gioco agli scacchi. Poco importa se si tratti di un capolavoro della letteratura come il Mercante di Venezia o di film pluripremiato come Forrest Gump. Ed è così che Strauss viene depennato dal concerto di Capodanno, mentre la Disney decide di rimuovere dagli account dei bambini tre capolavori di animazione. Sulla stessa onda demenziale una designer olandese inventa le carte da gioco che superano le discriminazioni di genere sostituendo il re, la regina e il fante con delle immagini in oro, argento e bronzo. Nel frattempo un deputato dem, in un fervore di follia radicale, conclude la preghiera celebrata in apertura dei lavori del 117esimo Congresso Usa con "Amen" e "Awoman" per rispettare la neutralità di genere.

Il ciclone censorio che pretende di giudicare il passato con il metro di giudizio del presente è figlio di virus che ammorba da decenni il mondo anglosassone, l'inafasto Politically Correct, in virtù del quale vengono dati alle fiamme pensieri e parole e bullizzati i dissidenti, come è capitato a J.K. Rowling, l'autrice di Harry Potter, messa alla gogna per aver detto che solo le donne hanno le mestruazioni. Ma ovviamente nella Cancel Culture l'accusa di sessismo è sempre a corrente alternata: se Melania Trump in uno studio televisivo viene etichettata da un giornalista progressista come "escort", i presenti ridacchiano e la faccenda viene liquidata come un banale errore, se quello stesso insulto venisse rivolto a Michelle Obama, gli anatemi contro il diffamatore non avrebbero fine. In questa furia iconoclasta va ascritta la nuova moda del mondo delle serie tv, di riscrivere la storia per adattarla alla propaganda del presente al pari delle Ministero della Verità di orwelliana memoria, ragion per cui ci ritroviamo delle fiction stravaganti, inclusive "a prescindere", che mostrano una aristocrazia di epoca vittoriana multietnica, un Achille afroamericano, un Giulio Cesare nero e persino una regina Ginevra di colore. La Cancel Culture si rivela così uno strumento perfetto per diffondere ignoranza, "resettare" i cervelli e plasmarli a proprio piacimento. Una sorta di gaslighting della storia, una manipolazione psicologica violenta in cui vengono presentate informazioni false con l'intento di farci dubitare delle nostre stesse percezioni, di disorientarci completamente.

D'altra parte la "nuova normalità" richiede masse acritiche e sradicate prive di identità sociale, etnica, culturale, nazionale. Una domanda sorge spontanea: la cancel culture è un fenomeno semplicemente ridicolo? Oppure una potente arma di distrazione di massa, che sotto la maschera del politicamente corretto, tenta di occultare la drammatica realtà presente come la crescita esponenziale delle disuguaglianze, la precarizzazione del lavoro e l'erosione crescente dei nostri diritti? O meglio un escamotage geniale per incanalare la rabbia popolare verso un capro espiatorio come ad esempio David Hume, il filosofo scozzese vissuto nel '700 accusato di essere uno sporco schiavista, facendo così dimenticare le attuali decine di milioni di vittime della tratta, destinate al mercato della prostituzione, del lavoro forzato, dell'utero in affitto, del traffico di organi?

Miriam Alborghetti

5G-4G

REGOLAMENTI COMUNALI E PIANI ANTENNE SONO INUTILI

I COLOSSI DI TELEFONIA VINCONO IN SEDE GIUDIZIARIA CONTRO ROMA CAPITALE CHE VIETA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE IN PROSSIMITÀ DI ASILI, SCUOLE, OSPEDALI E PARCHI GIOCHI. I SINDACI TRA L'INCUDINE (COMPAGNIE DI COMUNICAZIONE) ED IL MARTELLINO (COMITATI E CITTADINI)

Regolamenti comunali e Piani di Localizzazione per le Antenne sono praticamente inutili. Previsti per legge dal 2001, di fatto non servono ad un granché, con le ossa rotte usciti mestamente dall'ultima pronuncia dei magistrati del Consiglio di Stato (dell' 11 gennaio scorso). Perché non fermano il 4G, né il 5G, né l'avanzata di altri standard a tecnologia wireless (e questo da un bel pezzo lo sapevamo). Ma nemmeno possono (seriamente) delocalizzare l'infrastruttura delle Stazioni Radio Base (e questo l'abbiamo appreso adesso), dalle compagnie telefoniche pensate persino a 30 metri in linea d'aria da una scuola di Roma sulla Via Flaminia (contenzioso nell'ultima sentenza del Consiglio di Stato). Ma allora, Regolamenti e Piani Antenne, a che servono? Fondamentalmente ad ingannare ignari cittadini, imboniti dall'idea che nel bilanciamento di interessi divergenti (cioè comunità territoriale da un lato, azienda telefonica dall'altro) una mediazione pianificata da un ingegnere o da una Srl specializzata in ambiente ed elettromagnetismo possa risolvere un problema serio e grave come quello dell'inquinamento invisibile, con l'avvento del 5G esploso nella sua più drastica dimensione planetaria. Ma servono pure ad ingrassare i conti correnti bancari di 'abili' consulenti, nell'ultimo biennio spuntati come funghi (pure fisici e aspiranti tecnici convertiti da lauree in architettura e giurisprudenza), cavalcata l'onda consapevole contraria allo tsunami elettromagnetico a suon di 50mila euro preventivati per Comune cadauno, in cambio di lavori di consulenza e pianificazione. Alla faccia del cavolo (moltiplicato 7.903 municipi d'Italia!)

E già, perché all'indomani del bavaglio (incostituzionale) imposto ai sindaci dal Piano Colao recepito nel Decreto Semplificazioni, percepito il pressing dei cittadini, come braccate diverse amministrazioni si sono gettate nella redazione di Regolamenti e Piani di Localizzazione, illudendosi così di minimizzare il rischio e gestire al ribasso la previsione di eventuali pericoli ambientali e danni socio-sanitari. Infatti con una sentenza pubblicata l'11 Gennaio 2021, la sezione sesta del Consiglio di Stato ha dato ragione alla Vodafone Italia SpA e torto all'Amministrazione di Roma Capitale, cassando la prescrizione richiamata all'art. 4 del Regolamento capitolino approvato nel 2015 dall'allora giunta Marino (divieto di installazione antenne telefoniche entro 100 metri dai c.d. luoghi sensibili), poiché non rappresenta un criterio di localizzazione, ma un divieto generalizzato alla installazione di nuove antenne, tanto che – scrivono i magistrati del Consiglio di Stato “non appare convincente la decisione in cui si stabilisce che ‘è fatto divieto di installare impianti su siti sensibili quali ospedali, case di cura e di riposo, scuole ed asili nido, oratori, orfanotrofi, parchi gioco, ivi comprese le relative pertinenze, ad una distanza non inferiore a 100 m calcolati dal bordo del sistema radiante al perimetro esterno’. Tale disposizione si presenta infatti come un divieto generalizzato potenzialmente in grado di impedire la concreta diffusione della rete sull'intero territorio comunale”.

Che Regolamento comunale e Piano di Localizzazione Antenne servano davvero a poco, lo chiarisce anche il fatto che nel confronto per la pianificazione, tra

amministrazione locale e gestori telefonici alla fine sono poi sempre quest'ultimi ad avere la meglio, primeggiando ai sensi del codice delle comunicazioni elettroniche per esigenze di servizio commerciale, cioè disponendo della facoltà di poter installare un'antenna anche lì dove il Comune espressamente lo vieta: "A ciò deve aggiungersi che la potestà attribuita all'amministrazione comunale di individuare aree dove collocare gli impianti è condizionata dal fatto che l'esercizio di tale facoltà deve essere rivolto alla realizzazione di una rete completa di infrastrutture di telecomunicazioni, tale da non pregiudicare, come ritenuto dalla giurisprudenza, l'interesse nazionale alla copertura del territorio e all'efficiente distribuzione del servizio". Tanto che alcune sentenze del TAR – come il Consiglio di Stato rimarca in questa decisione destinata a riscrivere la storia della giurisprudenza amministrativa in tema di inquinamento elettromagnetico – affermano che le prescrizioni nei regolamenti comunali "non determinino la previsione di limiti generalizzati per la localizzazione degli impianti, ma si presentino come 'semplici criteri' non escludendo in astratto la utilizzazione di alcuna area del territorio comunale".

Anche perché poi, diciamo francamente, Regolamento e Piano sistemano le antenne (autorizzate già in 6.000 nuove in arrivo in tutta Italia), non le fermano mica. Anche perché pensare unicamente alle maxi antenne, significa ignorare il prossimo lancio in orbita dei satelliti, per l'irradiazione del 5G dallo spazio. Oppure ignorare come dal 1 Luglio 2022, disponibile per il 5G anche la banda a 700 Mhz, una singola antenna potrà irradiare fino a 20 km. di distanza, mentre le mini-celle spuntano sui lampioni della luce e nei tombini sotto i marciapiedi, ogni poche decine di metri E allora?

E' quindi chiaro che il Sindaco, adesso come non mai, in assenza di un Governo precauzionista sia chiamato a condurre una dura battaglia politica, perché se da un lato vede i suoi poteri di intervento drasticamente 'ridotti' e circoscritti anche dall'ultima sentenza del Consiglio di Stato, però dall'altro sono 'aumentate' le sue responsabilità civili, penali e amministrative, trovandosi esposto ad eventuali giudizi non più solo per mano delle compagnie telefoniche, ma anche da parte di cittadini e comitati, che incalzano in assenza del rischio zero e di qualsiasi certezza sulla nocività del 5G sovrapposto a 2G, 3G, 4G e Wi-Fi. Come ben chiarito su La 7 dal Presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia Franca Biglio e poi alla Camera dei Deputati da Domenica Spinelli del coordinamento della Rete dei Sindaci per la Moratoria 5G, oggi il Sindaco è infatti stretto nella morsa del drago, tra l'incudine e il martello. Per questo la battaglia deve necessariamente spostarsi su un piano politico. Prima che sia troppo tardi (qualora non lo fosse di già).

Global Water Solution
di Daniele Posa

La Tua Sorgente
d'Acqua Pura
Trattata e Gassata



SISTEMI PER USO domestico
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE A TEMPERATURA AMBIENTE



SISTEMI professionali
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE



**SERVIZIO RICARICA
VUOTO PER PIENO**

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90
Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90
Usa e Getta 600 gr €15
Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20
Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25



Tutte le bombole trattano anidride carbonica alimentare CO2 E290

È POSSIBILE RICHIEDERE IL SERVIZIO A DOMICILIO

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE



Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche, si eseguono sopralluoghi e preventivi senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373
✉ info@globalwatersolution.it
📍 Global Water Solution di Daniele Posa

ITALIANI IN ATTESA DEL CALCIO DI RIGORE



I FATTI DEL PRIMO MESE 2021 TRA FLOP VACCINI E FANTOMATICHE CRISI

"L'uomo è responsabile di quello che fa, di quello che ama e di quello che soffre" una frase di Viktor Frankl che mi è rimasta dentro, il sunto di tutto quello che c'è da capire per essere persone felici. Un pensiero utile mentre si ripercorrono gli accadimenti del primo mese del nuovo anno. Il 2021, sebbene sia appena iniziato, offre infatti infiniti spunti di riflessione, molteplici eventi dei quali, a causa dell'abbondanza di notizie, può essere sfuggita la valenza.

Mentre spunta la clausola nel contratto Pfizer che prevede in caso di reazioni avverse al vaccino, a pagare sia lo Stato e non l'azienda produttrice, l'Italia attraversa il teatro di una crisi di governo, che ricondurrà probabilmente a Conte -Terzo atto, Arcuri ancora ha il potere di decidere le sorti di noi tutti, mentre Speranza ascoltato sugli orrori di Bergamo si appella alla fiducia, a questo punto, MAL riposta nel suo staff e imperterrito continua a decidere zone e colori che, come al semaforo, dirigono le nostre vite. Sul fronte salute si denunciano cure sbagliate e morti per malasanzità più che di virus, con tribunali oberati da ricorsi per mascherine imposte alle persone sane, quando l'OMS stessa ha dichiarato essere una misura necessaria solo ai sanitari in contatto coi malati. E ancora decessi, questa volta post vaccino anti-covid.

Fatti di gennaio: Il commissario straordinario all'emergenza Arcuri neanche può diffidare la Pfizer per i ritardi nelle consegne, avendo lui stesso firmato un contratto i cui termini stabiliscono 8 milioni e 700 mila dosi da recapitare all'Italia entro il 31 marzo 2021, dunque prima di allora le sue sono solo chiacchiere. Attualmente le dosi recapitate in Italia sono circa 2 milioni e 300 mila, poco più di un quarto, non resta che attendere per eventuali contestazioni.

Speranza è stato sentito dalla Guardia di Finanza

per gli accadimenti di marzo 2020: i ritardi nell'attuazione del piano pandemico - risalente al 2006 - e poi sostanzialmente mai aggiornato. Ritardi considerati responsabili dell'alta mortalità riscontrata in Lombardia e della veloce diffusione del virus nel Paese. Sentiti anche Miozzo, Brusaferrò, Rezza e Ippolito. Gli ultimi tre facevano parte della task force del Ministero, insediata il 22 gennaio ovvero 17 giorni dopo l'alert dell'Oms nel quale si diceva chiaramente a ogni paese di adottare i rispettivi Piani pandemici. Qui c'è il cuore dell'inchiesta aperta dai magistrati bergamaschi. Perché, a differenza di altri Paesi, la task force italiana non ha applicato il Piano? E perché il piano in questione non era più stato aggiornato in 14 anni? "Mi sono fidato del mio staff" dichiara il ministro Roberto Speranza, sentito come persona informata sui fatti, dal procuratore aggiunto di Bergamo, Cristina Rota, in trasferta a Roma con un pool di Pm che indagano sulla gestione del Covid nella Bergamasca. Tra le curiosità del mese le misure di contenimento della pandemia, avvenute prima che l'OMS ventilasse la possibile pandemia ed uno stato d'emergenza che prende i connotati di un colpo di stato. Il CDM dà le dimissioni 24h prima che si possa parlare di eccesso di emergenza (max 180gg più 180gg). Questo potrebbe spiegare la manovra di Renzi e la sfiducia a Conte. Un periodo di caos per proseguire come prima "per il bene del Paese".

Intanto **Sanremo** torna protagonista della scena con Amadeus, Fiorello e la voglia di pubblico nel teatro. Alla faccia di tutti gli artisti, per Sanremo tutto si può, almeno così vorrebbero "se non si fossero alzate proteste si sarebbe fatto" commenta Ricky Tognazzi - per il quale "a morir di fame o tutti o nessuno". Per il regista il problema è "stemmerde di protocolli aleatori

che hanno messo in ginocchio il Paese". Non è il solo a pronunciarsi nei giorni caldi per il destino del Festival, chi a favore, chi contro ai figuranti in sala. Per il Direttore artistico di Radio DeeJay Linus "nel menù dell'attualità da qualche settimana, prima del caffè arriva Sanremo. Intendo dire che ci sono problemi ben più grandi, è vero, ma è anche vero che un dolcetto aiuta sempre a chiudere un buon pasto".

Il caffè! Concesso in piedi, al freddo. C'è chi crede sia meglio farselo a casa, ma le attività vanno sostenute ed allora si accetta di berlo nella plastica, tornata in voga dall'inizio dell'emergenza sanitaria annullando tutti gli sforzi nel percorso verso l'eliminazione del materiale altamente inquinante, che riempie i nostri mari. Il Pianeta è sacrificabile insieme alla dignità dell'uomo, a cui sembra si possa togliere tutto davanti allo spauracchio di una nuova ondata.

Cure sbagliate. È quanto dichiara la dottoressa Silvana De Mari, assumendosi tutta la responsabilità delle sue affermazioni "prescrivere la Tachipirina per il Covid-19 è un'azione criminale, sono 40 anni che si sa. MAI dare la Tachipirina per un'infezione virale perché non solo non blocca l'infezione ma addirittura la favorisce perché favorisce l'infiammazione. Dare un antipiretico per una malattia infiammatoria è un crimine. Quindi un gran numero di morti che ci sono stati, sono morti da malasana. Il ministro Speranza e i suoi vassalli hanno scritto delle linee guida che sono criminali. Dare la Tachipirina è il miglior metodo per ammazzare la gente: fa stare benissimo perché fa passare febbre e dolore mentre ammazza".


Sul fronte della comunicazione si desta l'**Accademia della Crusca** che, a giochi fatti, invita a usare un'espressione linguistica più corretta legata alle raccomandazioni sanitarie: distanziamento fisico non sociale! Si raccolgono i risultati di un anno malsano per i giovanissimi: **escalation di suicidi**. Sotto accusa i social che annientano, secondo gli psicologi, la mente dei più fragili. Trascurati dalle famiglie e messi a dura prova dai provvedimenti anticovid, che di fatto hanno annullato qualunque progetto di vita i giovani combattono inattività e solitudine davanti ad uno smartphone, quale unico ponte con l'esterno. Un amico non sempre bendisposto.

Nomination. Non si ricorre al voto anticipato, sembra essere una certezza. Dunque le opportunità ruotano tra un terzo governo Conte - senza i numeri in Senato - semmai con nuova maggioranza, o la stessa maggioranza di prima con un nuovo premier, fino a giungere ad una terza "persona" gradita a tutti. Al via le nomination, la lista dei favoriti vede persino una donna premier! Nel mirino di Renzi, che voleva abolire il canone Rai e l'ha messo in bolletta, c'è il reddito di cittadinanza che intende eliminare, dunque come potrà - ai supplementari - appoggiare Giuseppe? Ciliegina sulla torta, Mario Draghi, l'uomo garanzia, ipotetico successore di Sergio Mattarella.



CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 17 ALLE 22

VIA GLASGOW, 58 LADISPOLI TEL. 06.99144828

 UN PEZZO DI RUSTICA

FIBROMIALGIA: AFFRONTIAMOLA INSIEME!



COMITATO FIBROMIALGICI UNITI – ITALIA. A TU PER TU CON LA REFERENTE DEL LAZIO, ELENA PAGANINI

Riconoscimento della Sindrome Fibromialgica come malattia invalidante su tutto il territorio nazionale. È lo scopo per cui il 7 maggio 2016 è nata l'Organizzazione di Volontariato "Comitato Fibromialgici Uniti - Italia". L'Associazione opera a favore delle persone affette da questa patologia attraverso la condivisione di informazioni, medici convenzionati e supporto psicologico, promuovendo ogni tipo di iniziativa atta a migliorarne le condizioni di vita. Promotori di un'interrogazione e di una mozione presentata alla Camera dei Deputati, di una risoluzione proposta dall'Assemblea Regionale Siciliana e una proposta di legge in Regione Basilicata.

Incontriamo **Elena Paganini**, una donna che vive a Ladispoli, affetta da Sindrome Fibromialgica. Combatte la sua battaglia personale portando avanti la lotta contro l'invisibilità. Con lei prosegue il nostro

percorso di conoscenza della malattia dei 100 sintomi. **Come mai la fibromialgia non è presente nei LEA?** La malattia è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ma non in Italia. È stata consegnata tutta la documentazione richiesta ma l'iter è lungo e, attualmente fermo per via dell'attuale crisi di Governo.

Quanto costa essere fibromialgici?

Troppo. Anche più di 500 euro al mese. Se non si ha una presa in carico da parte della sanità, comunque ci si deve curare, se ci si riesce! Molti fibromialgici hanno perso il lavoro, sono stati licenziati oppure hanno abbandonato per mancanza di forze. Io sono restauratrice di mosaici non ho più l'energia necessaria per lavorare. Ci sono periodi in cui non muovevo neanche le mani. Se non hai una famiglia che ti sostiene economicamente, non ti curi.

COSA CAUSA LA FIBROMIALGIA?

La FM è una patologia multifattoriale in cui interagiscono più variabili (biologiche, psicologiche, sociali) e la cui origine (centrale o periferica) non è stata del tutto chiarita.

Molto verosimilmente il processo, una volta scatenato, viene sia alimentato da cause centrali che da fattori periferici. Per esempio eventi stressanti come una malattia, un lutto familiare, un trauma fisico o psichico possono portare a dolore generalizzato, affaticamento e alterazioni del sonno tipici della FM. Molti studi hanno valutato eventuali alterazioni di diversi mediatori quali i neurotrasmettitori a livello del sistema nervoso centrale o gli ormoni, altri autori hanno

osservato significative alterazioni della qualità del sonno e/o una particolare vulnerabilità dei muscoli a microtraumi ripetuti. In effetti, la FM sembra dipendere da una ridotta soglia di sopportazione del dolore dovuta ad una alterazione delle modalità di percezione, a livello del sistema nervoso centrale.

- Stress
- Affaticamento
- Carenza di sonno
- Rumore
- Freddo
- Umidità
- Periodo pre-mestruale

Chi non si cura, che vita fa?

Una vita da invisibile, oltre ad avere dolori strazianti la patologia peggiora. Se non cerchi di arginarla con uno stile di vita sano, se non puoi permetterti di pagare un medico privato che ti segue o anche solo pagare il ticket sei paralizzato.

L'assunzione di integratori, un'alimentazione bilanciata, l'attività motoria quotidiana, l'agopuntura, lo psicoterapeuta, insomma se non hai un sostegno ti affidi al caso: un giorno sei immobile a letto, un altro la malattia ti concede una passeggiata. Comunque non ti permette una progettualità. Tornando al lavoro, se non hai un codice di riferimento un giorno di malattia come te lo prendi? Ti faccio un altro esempio, il reumatologo ti segna un ciclo di cure termali, utilissime per i dolori, sulla richiesta come diagnosi fibromialgia, per il centro termale la ricetta non è valida, devi scrivere un'altra cosa per usufruire del sistema sanitario nazionale.

Qual è l'impegno dell'Associazione a livello nazionale?

Collaboriamo e abbiamo un rapporto costante con il Ministero, la Commissione LEA e l'ISS ai quali abbiamo fornito la documentazione per l'inserimento nei LEA. Collaboriamo con tutte le Regioni attraverso eventi sul territorio nazionale tra i quali la Giornata Mondiale del 12 maggio. Insieme alla fondazione Isal portiamo avanti l'opportunità del biomarcatore. Inoltre di Cfu-Italia fanno parte numerosi medici che applicano alle associate sconti importanti sulle consulenze.

Che cos'è il biomarcatore?

Attraverso un'analisi del sangue si riesce a capire se c'è la fibromialgia però attualmente è solo uno studio. Stiamo facendo una raccolta fondi per il biomarcatore.

Emotivamente cosa significa essere fibromialgici?

Quando non sapevo cos'era stavo in un vortice, quando identifichi il problema inizia una altra fase della vita in cui cerchi di stare bene, diventa l'obiettivo della giornata, ma ribadisco, ci vogliono purtroppo tanti soldi in Italia per riuscire a riprendersi la propria vita. "Uniti si può" affrontare la patologia e reinventarsi, è lo slogan che accompagna l'impegno quotidianamente profuso a favore di tutti coloro che sono affetti dalla sindrome.

Com'è la situazione nel nostro territorio?

Abbiamo intrapreso una campagna, chiamata "Comune a sostegno" con l'avvio di una petizione popolare per il riconoscimento. Coinvolgendo i sindaci del Lazio per aiutarci sia nella raccolta firme, sia per presentarci alle persone malate.

A Cerveteri ho avuto la disponibilità del Sindaco Pascucci per un appuntamento informativo, attendiamo fiduciosi una risposta da parte del Comune di Ladispoli, dove non è altrettanto facile confrontarsi con il sindaco. Da Civitavecchia a Fiumicino attualmente ha risposto solo Cerveteri.



GESTIONE DEL REGNO



CARTE PETROLIFERE

Voil@
IP Plus

TotalErg Card
CartaMaxima

SERVIZI

Buoni Carburante

IP Box Più

Apple Pay

Buoni Elettronici

Buoni virtuali



SELF SERVICE

CAR WASH

S.S. AURELIA - KM 43.400
MARINA DI CERVETERI



MASCHERINE A SCUOLA: STOP DEL CONSIGLIO DI STATO

**LA GIUSTIZIA LIBERA UNA BAMBINA SANA DALL'OBBLIGO DI MASCHERINA.
"GOVERNO E CTS NON HANNO LE PROVE DELLA NECESSITÀ
E DELL'ASSENZA DI RISCHI". ALTRI GENITORI SUL PIEDE DI GUERRA**

Rivoluzionaria la pronuncia del Consiglio di Stato del 26 gennaio 2021 che sospende l'obbligo di indossare la mascherina durante l'orario scolastico da parte di un alunno che abbia certificato problemi di difetto di ossigenazione. Il Decreto del Consiglio di Stato stabilisce che "deve essere sospeso l'obbligo di indossare la mascherina da parte di un alunno che abbia certificato problemi di difetto di ossigenazione per l'uso prolungato del dispositivo di protezione individuale durante tutto l'orario di lezione, essendo il pericolo di affaticamento respiratorio – in mancanza di una costante verificabilità con saturimetro – troppo grave e immediato". Il portale www.giustizia-amministrativa.it specifica inoltre che: "Nel decreto è stato chiarito che nella classe frequentata dalla minore non risulta essere disponibile neppure un apparecchio di controllo della ossigenazione – saturimetro, strumento di costo minimo e semplicissima utilizzabilità in casi come quello prospettato, ad opera di ogni insegnante, per intervenire ai primissimi segnali di difficoltà di respirazione con DPI da parte dell'alunno". Inoltre nel decreto si legge che il Governo non ha fornito le prove della validità scientifica che sono alla base del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, quindi dell'utilizzo delle mascherine in orario scolastico; "che l'Amministrazione resistente non ha ancora depositato agli atti, innanzi al T.A.R. Lazio, i documenti che il primo giudice aveva ordinato di produrre entro il termine di 15 giorni, ampiamente decorso".

Detto in sintesi dal decreto si evince che: 1) il Governo italiano e gli altri resistenti non hanno dati e fonti a supporto di ciò che impongono come "obbligo",

inoltre il CTS non ha neppure ha fonti scientifiche adeguate a far sì che l'obbligo della mascherina a scuola abbia una rilevanza ed una reale e concreta evidenza. 2) Anche se la pronuncia ha validità esclusivamente per la bambina, rimane comunque un "fatto pratico" che non ci sono evidenze scientifiche a supporto dell'obbligo imposto. 3) la mascherina produce riduzione dell'ossigenazione rilevante e vitale per il corpo umano, infatti il Consiglio di Stato parla di "problemi di difetto di ossigenazione per l'uso prolungato del DPI durante tutto l'orario di lezione". 4) Nelle scuole si adottano comportamenti poco lungimiranti senza avere strumenti di controllo dell'ossigenazione dell'organismo di bambini piccoli ed in fase di crescita e sviluppo. 5) la mascherina può provocare "pericolo di affaticamento respiratorio". 6) il Consiglio di Stato riconosce le responsabilità della scuola, infatti scrive che "restano ferme, a carico dell'istituto scolastico, che la stessa minore frequenta, le responsabilità connesse all'attuazione del presente decreto". 7) il Consiglio di Stato riconosce non la "responsabilità genitoriale", ma la "potestà". Infatti scrive che le "generalità del minore, dei soggetti esercenti la potestà genitoriale o la tutela e di ogni altro dato idoneo ad identificare il medesimo interessato riportato nella sentenza o nel provvedimento", vanno oscurate.

Da quanto detto sopra si evince l'assoluta mancanza di rispetto per i diritti dell'infanzia da parte di chi obbliga un bambino ad indossare la mascherina per tante ore.

Fonte : <https://www.theitaliantribune.it/la-pronuncia-del-consiglio-di-stato-contro-l-obbligo-della-mascherina-a-scuola/> Andrea Ippolito.

Infissi 2000

Di Villella Giuliano

FABBRICA DI INFISSI IN ALLUMINIO



CERTIFICAZIONE INFISSI PER DETRAZIONE FISCALE

FINESTRE IN PVC

LAVORAZIONI IN FERRO
(Persiane, Grate, Combinate Ecc.)

SERRATURE

**SERRAMENTI
IN PVC
ED ALLUMINIO
DI NOSTRA
PRODUZIONE.**

TENDE DA SOLE

ZANZARIERE DI OGNI TIPO

PORTE BLINDATE

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
INFISSI SU MISURA A PORTAR VIA

Via della Piscina, 8 – Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
www.infissi2000sas.it - vilellagiuliano@tiscali.it

I LADRI NON RISPARMIANO NEANCHE IL CAMPOSANTO

CORNICI, AFFETTI PERSONALI E PORTAVASI: SPARISCE DI TUTTO NELLE TOMBE DI FAMIGLIA. E IN CENTRO I TOPI DI APPARTAMENTO COLPISCONO DI GIORNO

Ci sono furti e furti. Non che alcuni siano meno indigesti di altri, ma evidentemente fanno ancora più male non tanto per il valore materiale. Se i residenti vittime di raid nei loro appartamenti si sentono violati e si disperano naturalmente, non sono da meno i cittadini che scoprono ruberie varie nelle tombe di famiglia al cimitero. Insomma, a Ladispoli di questo si parla recentemente. Aveva fatto scalpore giorni fa il “colpo” nella cappella di famiglia Del Greppo. Barbara, vicepresidente della squadra di calcio dell’Academy Ladispoli, era stata molto critica dopo aver scoperto che i soliti ignoti, forse addirittura durante il giorno, si erano introdotti nella tomba rubando cornici, affetti personali e persino le fotografie del padre e della nonna. Dopo poche ore da quello sfogo via social ecco però spuntare fuori decine e decine di segnalazioni e

sempre per lo stesso fenomeno. «Vorrei sapere proprio a cosa ti serviva rubare un portavaso di ceramica e altri oggetti vicino la tomba», è quanto scritto su Facebook dalla signora Loredana che poi aggiunge: «Sono piccoli oggetti che in apparenza possono non contare nulla ma per me andare lì e non trovare ciò che ho messo accanto al fornello è una coltellata in pieno petto». A quanto pare è un’escalation a sentire altre persone che si sono sentite oltraggiate anche perché il servizio cimiteriale a Ladispoli prevede costi molto più alti che negli altri comuni. «Non è la prima volta, a me hanno preso persino le piantine», denuncia pubblicamente Stefania. «Alla tomba di mia figlia hanno portato via il vaso di rame più un libro dove c’era scritto anche il suo nome: è una vergogna!», scrive Loredana. Tanti altri residenti hanno raccontato le loro

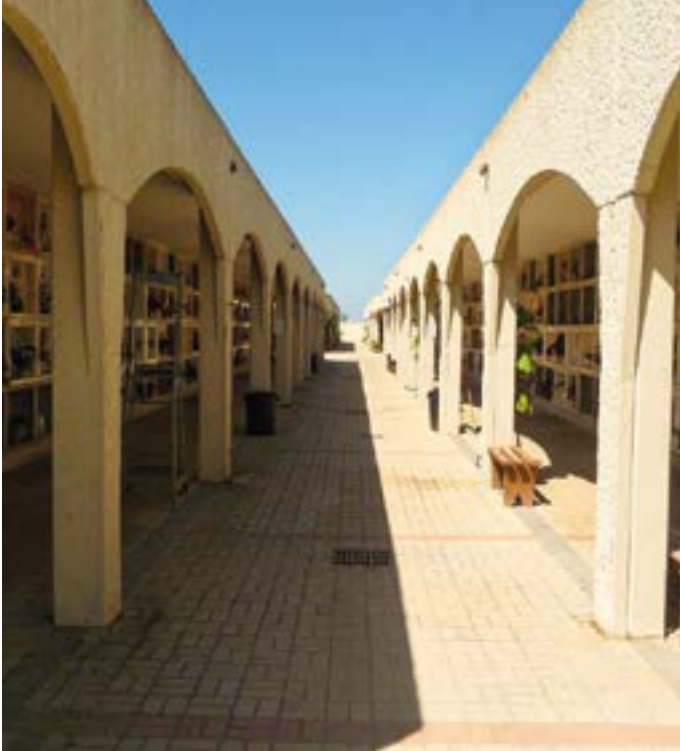
Ladispoli



La casa
del Pane



Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577



disavventure. Qualcuno ha proposto l'utilizzo di impianti di videosorveglianza, via però bocciata dalla Polizia municipale di Ladispoli per un motivo molto semplice. «Purtroppo non si possono installare telecamere nei luoghi di culto, – puntualizza il comandante della Polizia Municipale, Sergio Blasi – si potrebbe ma solo durante la notte. E non credo possano avere efficacia nel caso in questione». Il sindaco ladispolano, Alessandro Grando, condannando in primis questi atti definiti «ignobili» senza troppi giri di parole, ha ribadito in sintesi che il cimitero di Ladispoli «è gestito privatamente» e chiederà se si possa in qualche modo «potenziare la vigilanza magari con del personale». E poi ci sono i classici furti nelle abitazioni. A Ladispoli nell'ultima settimana si sono verificati diversi tentativi di cui uno purtroppo andato a segno. «Sicuramente ci spiavano e quando nessuno era a casa sono entrati in azione mettendoci in ginocchio». Come raccontato da un abitante è accaduto tra le 17 e le 19 di pomeriggio in un appartamento al pian terreno in via Duca degli Abruzzi. I balordi, indisturbati e in pieno giorno in una zona centrale della città, hanno sfasciato una finestra mettendo a soqquadro diverse stanze una volta all'interno dell'abitazione. Sono usciti via con un cospicuo bottino tra soldi in contanti, oro, argenteria e persino il salvadanaio di un bambino. Oltre la beffa anche i danni visto che dovranno metter mano al portafogli per riparare gli infissi demoliti dai malviventi che non hanno lasciato tracce prima di darsi alla fuga. Nessuno ha visto né sentito niente, neanche i vicini. Sul raid pomeridiano è stata presentata una denuncia nella caserma dei carabinieri che ora indagano.



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



f Ferris Carni

VIA SERGIO ANGELUCCI, 5 - CERENOVA
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388



SPIAGGE STRACOLME DI RIFIUTI: IL COMUNE CHIEDE AIUTO ALLA REGIONE

**I BALNEARI DICHIARANO DI NON ESSERE IN GRADO
DI RIMUOVERE TRONCHI E RAMI. A CHI SPETTA ORA RIPULIRE LA SABBIA NERA?**

Un tappeto di rifiuti ha ormai coperto gli arenili di Ladispoli. Un problema che si ripete ciclicamente ma che mai come quest'anno preoccupa Palazzo Falcone e di conseguenza i cittadini perché le spese di questa pulizia maxi rischiano seriamente di essere accollate alla collettività. E di questi tempi di fondi gli Enti locali ne hanno sempre meno. Ecco perché il Comune ha già bussato alla Regione per ottenere un sostanzioso finanziamento per coprire in gran parte il conto da pagare. Soldi a parte, la sabbia nera non si vede più da tempo. Da nord a sud è ricoperta da canne, tronchi, alberi grandi, plastica, bottiglie di vetro e sporcizia di ogni genere. Le mareggiate dell'ultimo periodo hanno aggravato la situazione, anche se molti detriti secondo le accuse della classe politica e dei balneari deriverebbero dalla vegetazione tritata sulle sponde dei fossi dal Consorzio di Bonifica nei mesi passati. Un problema che conoscono bene ad esempio i pescatori professionisti del piccolo approdo di via Marco

Polo a destra della foce Sanguinara alle prese con il marciume. Poi ci sono i rifiuti scaricati da incivili che sguazzano in questo contesto portando i loro sacchetti dell'immondizia o materiale che solitamente dovrebbe essere smaltito in apposite isole ecologiche. Chiamata in causa, la Giunta comunale affida al suo vicesindaco una risposta. «Il Comune di Ladispoli e i suoi cittadini – sostiene Pierpaolo Perretta - non possono farsi carico di questa spesa. Si tratta di somme non di poco conto che andrebbero a ricadere sulla collettività e non sono previste nemmeno nel contratto di Igiene urbana che è stato sottoscritto in precedenza. Pretendiamo delle risposte concrete per un problema che non può gravare solo sulla città». Perretta ha chiesto un incontro urgente alla Pisana, ottenuto tramite il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Fabrizio Ghera. Il Comune comunque starebbe programmando degli interventi tampone nelle aree più colpite dal degrado. Solo che per liberare completamente gli arenili potrebbero servire centinaia di migliaia



di euro. L'ingrossamento dei torrenti non facilita le operazioni di pulizia. Le spiagge sono diventate discariche a cielo aperto in ogni tratto del lungomare centrale di via Regina Elena, domenica preso d'assalto, già prima del rientro in zona gialla, da tantissime persone tra residenti e vacanzieri romani. Sos anche in via Marina di Palo, a sud e nel litorale nord tra Torre Flavia e Campo di Mare, frazione cerveterana. In passato spesso furono i balneari ad occuparsi delle spiagge libere a fianco ai rispettivi stabilimenti. La categoria però stavolta potrebbe opporsi. «Le mareggiate sono state molto frequenti ultimamente – spiega Ugo Boratto, presidente di Assobalneari Ladispoli-Marina San Nicola – ci troviamo in grossa difficoltà dovuta alle molteplici canne trascinate dai fiumi naturali soprattutto. Seguendo la concessione demaniale dovremmo noi raccogliere le canne ed inserirle nelle buste ma non ritengo ciò sia possibile visto che sono depositati sulla battigia tronchi e alberi lunghi parecchi metri. Sicuramente si dovrà trovare un sistema più efficace». La primavera non è poi così lontana. E per evitare di lunghe passeggiate sulla sabbia effettuando uno slalom tra le schifezze si spera che il tema possa essere inserito nelle priorità della classe politica assieme ad un altro nodo ancora irrisolto: quello dell'erosione. Altra piaga del litorale che continua la sua forza distruttiva. A nord sta sparando la spiaggia di fronte alla Palude di Torre Flavia. Al centro i gestori degli stabilimenti hanno posizionato delle tavole di legno per difendersi dalle mareggiate.

IMPRESA DI PULIZIE

Del Regno

E REGNERÀ IL PULITO

CONDOMINI
SGROSSI
GIARDINAGGIO
UFFICI PUBBLICI
E MINISTERIALI

331.8076580

delregnogiuseppe@libero.it





ESPULSIONI, DENUNCE E MINACCE: LA POLITICA PERDE IL CONTROLLO

**A LADISPOLI CONTINUA A FAR DISCUTERE IL CASO ARDITA
E REGISTRA L'USCITA DI SCENA DEL GRILLINO PIZZUTI.
A CERVETERI SI PENSA GIÀ AL DOPO PASCUCCI**

Litigi, spaccature interne, epurazioni ed esposti. Da Ladispoli a Cerveteri sono giorni sempre più roventi per la politica che non ha nulla da invidiare a quella nazionale, almeno per i toni accesi. I fuochi d'artificio non sono mancati partendo da **Palazzo Falcone** dove a tenere banco inevitabilmente è il caso legato alla "cacciata" di Giovanni Ardita, consigliere comunale di Fdi. Era in maggioranza, forse lo è ancora, ma è arrivata la revoca delle sue deleghe a Rapporti con i Pendolari e Rfi e Rapporti con le società calcistiche. «I suoi atteggiamenti hanno compresso il rapporto di fiducia con il sottoscritto», scrive Alessandro Grando nell'atto pubblicato sull'Albo Pretorio. Svariate le critiche mosse da Ardita all'operato dell'amministrazione di centrodestra. Dalla mozione sulle case popolari "Prima agli italiani" che non aveva ottenuto il via libera in Consiglio, fino alle contestazioni sui piani urbanistici. «Sono stato messo alla porta - aveva affermato a caldo Giovanni Ardita - senza essere neanche convocato. Una decisione neanche comunicata al capogruppo del partito, Raffaele Cavaliere». Ardita si lascia andare, a tratti commosso, nella puntata radiofonica di Cmr e ha avuto da dire pure sullo stadio Lombardi San Nicola. «Prima dell'incidente di quel giovane 17enne - prosegue il consigliere - avevo evidenziato le criticità. Una porta è finita sopra quel ragazzo, il cancello dell'impianto era sempre aperto e bastava chiuderlo. Per me il Comune potrebbe avere delle responsabilità».

Fraasi non lanciate a caso pronte ad attirare le attenzioni dei Cinque Stelle (chissà magari anche della magistratura inquirente) molto determinati nel tirare in ballo le dichiarazioni al vetriolo di Ardita e attraverso una serie di note stampa a porre in dubbio persino la paternità da sindaco di Grando. Insomma, a dir dei grillini il peso del padre sarebbe determinante in politica. Nessuno del Cinque Stelle si è però firmato nel comunicato, quindi si potrebbe attribuire ai consiglieri Ida Rossi e Francesco Forte? Grando ha risposto: «Quando non sanno come attaccarmi passano alle insinuazioni e alle offese personali, per di più coinvolgendo la mia famiglia. È il comportamento tipico dei vigliacchi, di invidiosi che non hanno mai concluso nulla di buono nella loro vita e che sfogano le proprie frustrazioni spalando letame». E Antonio Pizzuti Piccoli? Altro argomento di dibattito in questi giorni, perché il biologo si è dimesso. In molti hanno azzardato ipotesi, scenari di frattura ma lui stesso ha chiarito: «Sto seguendo diverse attività in ambito professionale - scrive lui stesso - e non riesco a sostenere altri incarichi. Continuerò a lavorare come attivista». I grillini nelle prossime ore saranno chiamati a verificare chi lo rappresenterà in consiglio comunale. Secondo indiscrezioni infatti la prima dei non eletti, Alessia Seri avrebbe rinunciato all'eredità di Pizzuti e il posto ora spetterebbe a Gennaro Martello, secondo. Altro punto di domanda. La maggioranza è stabile? Vero che il Consiglio spesso sia saltato per l'assenza dei

numeri, vero che anche teoricamente Miriam De Lazzerio e Giovanni Ardita sarebbero gli unici due indicati come "dissidenti". Troppo poco per parlare di crisi.

Cerveteri. Ha stuzzicato l'appetito il duello tra sindaci. A sorpresa l'ex di Cerveteri Gino Ciogli invoca l'assoluzione sul processo "Tidu" (la famiglia querelante), quello della tentata concussione concluso poco più di un anno fa, raccogliendo il quanto di sfida lanciato dall'attuale primo cittadino, Alessio Pascucci, pronto a chiedergli come mai non si fosse opposto al proscioglimento per decorrenza dei termini, stabilito dai giudici di Civitavecchia a novembre del 2019. Ciogli praticamente aveva preteso la stessa cosa dal suo acerrimo avversario, seppur in un'altra questione, cioè la querela per diffamazione legata alla diffusione di manifesti con il logo di Governo Civico (il primo partito di Pascucci, ora leader di Italia in Comune) in cui - nel 2012 - venne inserito il nome di Ciogli tra gli indagati del caso giudiziario "Cafire", quello della corruzione che portò ad arresti nel mondo politico ed imprenditoriale. Ma Pascucci, forse sorpreso da Ciogli, la chiude qui, almeno a livello mediatico: «Sinceramente non mi interessa quello che dice il signor Ciogli».

Sono giorni vivaci in terra etrusca. Un esposto al Prefetto è stato presentato dai consiglieri comunali di opposizione (Anna Lisa Belardinelli, Luca Piergentili, Alessandro Magnani, Lamberto Ramazzotti e Maurizio Falconi) per la Massima assise cittadina organizzata solo in videoconferenza. Solo un mese fa bagarre per l'espulsione dall'aula di Salvatore Orsomando ad opera del presidente del Consiglio Carmelo Travaglia. Entrambi hanno promesso battaglia legale. La Giunta comunale, altra polemica, spesso si allontana dal confronto. È accaduto con le accuse di Belardinelli sull'asilo nido comunale. «Vi ricordate l'asilo nido comunale promesso? Solo chiacchiere». Belardinelli torna sui cronici ritardi del cantiere relativo alla scuola in via Salvatore Ferretti. È un progetto importante perché sarebbe il primo nido non privato in grado di accogliere una trentina di bimbi. Il paradosso è che 19 mesi fa venne addirittura pubblicato un bando di preiscrizioni per l'anno scolastico 2019-2020. Solo che i lavori non sono ancora terminati. «Ne sono convinta, riprenderanno a breve e termineranno per la prossima campagna elettorale». Le frecciate di Belardinelli non scalfiscono la maggioranza che su diversi temi preferisce la linea del silenzio. La campagna elettorale è già partita, forse prima che a Ladispoli. Meglio concentrarsi sull'elettorato.



**EFFETTUIAMO OGNI TIPO DI LAVORO
PER LA TUA CASA**

- . Eletttricista
- . Antenne tv
- . Pittura/Muratura
- . Fabbro
- . Infissi in pvc e altro
- . Centro chiavi
- . Idraulico
- . Giardinaggio
- . Trasporti
- . Riparazioni varie
- . Lavori di Falegnameria
- . Restauro mobili
- . Tettoie
- . Case in legno
- . Gazebi

FORNITURA MATERIALI

.Ferramenta .Elettrico .Antenne
.Idraulico .Pittura .Edile

**PRONTO INTERVENTO H24
ELETTRICO, IDRAULICO E SERRATURE
353.3835043**

*Solletico
MiniM&*
ABBIGLIAMENTO
0-18

 [solletico_minime](#)

 [solleticoMiniM&](#)

**VIA SETTEVENE PALO, 95 - CERVETERI
06.97242068  320.7921018**

UNA BOMBA SOCIALE STA PER ESPLODERE, COME DISINNESCARLA?

© Copyright A.A.
4 novembre 1949

DAL PASSATO UN ESEMPIO DA IMITARE: INVESTIRE IN BELLEZZA. NEL '48 COME PRIMA RISPOSTA ALLA DISOCCUPAZIONE CERVETERI ORGANIZZÒ SQUADRE DI "ADDETTI AI LAVORI DI RISANAMENTO IGIENICO DELL'ABITATO"

Sono circa 450.000 i posti di lavoro andati in fumo nell'anno appena trascorso: centomila nell'ultimo mese, cinquanta ogni ora, uno ogni minuto. Donne per la stragrande maggioranza e giovani. In attesa della slavina che rovinerà a valle quando non ci saranno più le condizioni economiche per proseguire la cassa integrazione.

Il comunicato, sempre di fine anno, dell'INPS conferma questa bomba sociale: il numero dei destinatari dell'assegno per il reddito e la pensione di cittadinanza ha raggiunto i tre milioni.

La fotografia mostra differenze a livello territoriale: il 61% dei nuclei percettori e il 65% delle persone hanno la residenza al Sud o nelle Isole.

Gli ultimi dati confermano l'espandersi del fenomeno anche nel ricco Nord e nel ministeriale Centro.

A fronte dell'importo massimo di 780 euro, le somme medie ricevute dai beneficiari si attestano sui 528 euro. Questi i numeri: da incubo!

A dispetto di ciò ho l'impressione che li scacciamo così come avviene ai goccioloni coi tergicristalli, mentre i politici li strumentalizzino. A Cerveteri quel numero è similmente drammatico e visibile negli occhi pieni di disperazione, oramai di rassegnazione, di sempre più numerosi concittadini. Li si incontra al cancello dell'antica Legnara dei Calabresi per recarsi agli uffici delegati al sociale, alle fermate dei pullman, agli uffici postali, in banca o presso *elargitori* di finanziamenti. Sono centinaia i camminanti con trolley sempre più flosci. Nel '48 a Cerveteri era un vero "quarantotto", e, come in tanti altri comuni, si organizzarono squadre di "addetti ai lavori di risanamento igienico dell'abitato",

come prima risposta alla disoccupazione.

Diretti da Irelli Enrico, scelto come responsabile, una trentina di cerveterani, nella prima settimana, sistemarono l'acciottolato del Centro, ripristinarono la rete fognaria assolutamente deficitaria, ripulirono da paritaria, edera ed ortica le tufacee pareti, potarono i tanti pini e le piante di "ciciarelli" che abbellivano un tempo i marciapiedi delle strade della nuova Cerveteri. Ripristinarono gli argini del Manganello che, prima di essere spudoratamente intombato, scorreva dalla forra a ridosso della Banditaccia fino alla chiesa della Madonna del Canneto ed oltre. Il giardino delle Rimembranze non fu mai così bello. Il fontanile in mattoni, oggi inesistente, lungo la Settevene Palo, poco prima della Fornace, ritornò limpido.

Riporto l'elenco completo, come da nota comunale del gennaio, di questi trenta operai: **Pica Augusto, Tani Alberto, Bisner Salvatore, Valentini Carlo, Morani Pietro, Baldinelli Quinto, Travagliati Giuseppe, Longarini Mario, Morani Brasildo, Sebastiani Vincenzo, Sebastiani Claudio, Ranieri Giuseppe, Biscetti Giovanni, Salvini Giuseppe, Di Giuseppe Mario, Tampellini Massimiliano, Vecchiotti Enzo, Pellegrini Francesco, Paolucci Mariano, Petrelli Antonio, Rossetti Achille, Mordeca Achille, Mordeca Armando, Morelli Giacinto, Antolini Settimio, Faraglia Gilberto.**

Due carrettieri: Biscetti Camillo e Ranieri Ugo.

Settecento lire al giorno la paga, mille per i due carrettieri ed il capo squadra.

Mi chiedo, visto anche il vistoso degrado, se non possa essere un esempio da imitare.



LA VOSTRA
REALTÀ IMMOBILIARE **30** ANNI
DA OLTRE

Immobiliare **Ciavarella**

www.immobiliareciavarella.com



LADISPOLI CERRETO
COMPLETAMENTE INDIPENDENTE
APPARTAMENTO PIANO TERRA
DI 85 MQ
AMPIO SALONE CON CAMINO,
CUCINA A VISTA, CAMERA
DA LETTO, CAMERETTA, BAGNO
E RIPOSTIGLIO
€ 99.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI - LUNGOMARE
IN PICCOLA PALAZZINA SENZA
CONDOMINIO
PRIMO ED ULTIMO PIANO
BILOCALE TOTALMENTE RISTRUTTURATO
MERAVIGLIOSA POSIZIONE A 50
MT DALLA SPIAGGIA- TERRAZZO DI
COPERTURA CON AFFACCIO SUL MARE
DOPPIO POSTO AUTO COPERTO
€ 135.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - DOMITILLA
PIANO TERRA TOTALMENTE
RISTRUTTURATO
AMPIO SALONE CON CUCINA
A VISTA, DUE CAMERE DA LETTO,
BAGNO, GIARDINO ANGOLARE
CURATISSIMO DI 150 MQ
TERMOAUTONOMO
IN PERFETTO STATO
€ 154.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - DOMITILLA
ABITAZIONE SENZA CONDOMINIO
PIANO TERRA DI AMPIA
METRATURA, GRANDE SALONE,
CUCINA A VISTA IN MURATURA,
DUE CAMERE DA LETTO,
CAMERETTA, BAGNO, GIARDINO E
TERRAZZO DI COPERTURA DI 100 MQ
POSTO AUTO INTERNO
€ 159.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI - PIENO CENTRO
ATTICO CON VISTA
PANORAMICA SUL MARE
TOTALMENTE RISTRUTTURATO
SOGGIORNO CON CUCINA A VISTA,
DUE GRANDI CAMERE DA LETTO,
BAGNO, RIPOSTIGLIO,
DUE COMODI BALCONI ABITABILI
€ 165.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - DOMITILLA
VILLA BILIVELLI RISTRUTTURATA
SALONE, CUCINA ABITABILE,
3 CAMERE, DOPPI SERVIZI,
TERRAZZO
GRANDE GIARDINO ANGOLARE
CON POSTI AUTO INTERNI
€ 210.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI - CERRETO
VILLA BILIVELLI ANGOLARE
AMPIO SALONE CON CAMINO,
CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI
SERVIZI, TERRAZZO
E GIARDINO ANGOLARE
CON POSTO AUTO
€ 219.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI
IN COMPLESSO RESIDENZIALE
DI NUOVA COSTRUZIONE
VILLA BILIVELLI DI AMPIA
METRATURA - SALA HOBBY
TOTALMENTE INDIPENDENTE
GIARDINO DI 300 MQ CON POSTI
AUTO INTERNI
CONTESTO SIGNORILE
€ 235.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G

CONTATTACI PER LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

VIA LADISLAO ODESCALCHI, 109 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

CERVETERI, SABATO 6 FEBBRAIO ALLA COOP RACCOLTA ALIMENTARE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Raccolta alimentare straordinaria sabato 6 febbraio alla COOP in Via Paolo Borsellino a Cerveteri, davanti l'Istituto Superiore Enrico Mattei. A promuovere l'iniziativa, il Comune di Cerveteri insieme al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri coordinato da Renato Bisegni, che dopo lo straordinario risultato maturato lo scorso mese è pronto a tornare con una nuova giornata dedicata alla raccolta di generi alimentari. Una squadra di volontari, nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, sarà presente fuori al punto vendita per l'intera giornata per raccogliere generi alimentari di prima necessità che andranno poi a comporre i pacchi alimentari che quotidianamente vengono consegnati alle famiglie in difficoltà del territorio.

CERVETERI, CALCIO: MATTEO IURATO AL FOGGIA

Matteo Iurato è passato al Foggia. Il centrocampista etrusco martedì, nel corso del turno infrasettimanale, è stato convocato da mister Marchionni. La formazione rossoneria nel match casalingo con il Teramo ha pareggiato 0 a 0 e Iurato ha potuto, anche dalla panchina, calpestare lo stadio Zaccheria, ancora senza pubblico. Esordio positivo in serie C con la maglia del Foggia per l'ex giocatore del Cerveteri nella sua prima occasione dopo un lungo periodo con le giovanili della Salernitana.

CERVETERI, RITIRO KIT MASTELLI: LINEA TELEFONICA DEDICATA OPERATORI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 13:00

Il Servizio URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico apre una “finestra telefonica” per assistere i cittadini nella richiesta dei mastelli per la raccolta differenziata porta a porta. Ogni martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 sarà possibile chiamare il numero 0689630225 per ricevere assistenza telefonica per fare nel modo più corretto la domanda per il ritiro o la sostituzione di mastelli danneggiati o smarriti.

Necessario per fare richiesta: codice fiscale dell'intestatario TARI e un recapito telefonico utile per essere contattati dalla Ditta per fissare data e orario del ritiro del kit. Per il ritiro dei mastelli, l'utente dovrà presentare documento di identità, codice fiscale e copia del ruolo TARI. In caso di delega, documento di identità del delegato, copia del documento di identità e codice fiscale dell'intestatario TARI, copia del ruolo TARI.

I mastelli di cui i cittadini sono già in possesso, almeno che non siano danneggiati in maniera grave, non devono essere sostituiti e possono essere utilizzati regolarmente. Si ricorda che il possesso del kit completo dei mastelli è fondamentale per l'avvio a pieno regime della TARIP – Tariffazione Puntuale dei Rifiuti. Gli utenti che al 31 marzo non saranno in possesso di tutti i mastelli potrebbero vedersi i propri rifiuti non ritirati e incorrere in sanzioni pecuniarie. Si ricorda che è ovviamente sempre attivo il form per compilare in completa autonomia la domanda necessaria al ritiro dei mastelli: <https://bit.ly/3ahwrUQ>

IL FORNO

di Del Pivo Andrea & C. s.a.s.

Viale Italia 42 - Ladispoli Rm - Tel. 06 99144445 - Cell. 388.8908383

andreadelpivo@libero.it  Il Forno Di Andrea Del Pivo 

CONF. 3 PEZZI



ACE DETERGIVO LAVATRICE 18 LAV. ASS. CONF. 3 BOTTIGLIE

18 LAV

OCCHIO AL PREZZO

4,79

**OFFERTE
INCREDIBILI**

VERNEL AMMORBIDENTE CONCENTRATO 2 LT ASS.

CONCENTRATO 2 LT



OCCHIO AL PREZZO

1,99

MAURYS ASSE DA STIRO METALSTAR SILVER 114X23 CM



OCCHIO AL PREZZO

9,90



OCCHIO AL PREZZO

1,99

MALIZIA DETERGENTE INTIMO DONNA/UOMO 200 ML. ASS.



OCCHIO AL PREZZO

0,59

COSTUMI PARTY BAMBINO

pronti a festeggiare?
È arrivato il

CARNEVALE

COSTUMI PARTY ADULTO

6,99 **9,90**

OGNI 30 EURO DI SPESA*
CON IL CONTRIBUTO DI **1** EURO RICEVERAI
UN DENTIFRICIO COLGATE MAX CHARCOAL 75 ML.
O UN PORTA MASCHERINE TASCABILE



*SCONTRINO UNICO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE NON SARANNO VENDUTE A SINGOLI CLIENTI QUANTITÀ DI MERCE VISTOSAMENTE ECCEDENTI AL FABBISOGNO FAMILIARE.
L'OFFERTA DI ACQUISTO È LIMITATA A 3 PEZZI PER CODICE PER I REPARTI DETERGIVO, PROFUMERIA, PPT E MONDOLOI ED A 4 PEZZI PER CODICE PER TUTTI GLI ALTRI REPARTI, SALVO ESAURIMENTO SCORTE E/O ERRORI TIPOGRAFICI (ART. 15 L. 10/100 REGOLAMENTO MIN. MISE 258/01)

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - **ANGUILLARA** - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - **BRACCIANO** - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 28/01 AL 13/02/2020
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MAXI FORMATO
Detersivo Lavatrice in Polvere

80 MIS

bio presto
CON AGENTI SCIOGLIACQUA

100

OCCHIO AL PREZZO

6,60

BIOPRESTO LAVATRICE 80 MISURINI

PERLANA LIQUIDO 1,5 LT ASS.

1,5 LT

OCCHIO AL PREZZO

1,99

DIXAN DISCS 25 PZ ASS.

4,79

DEODUE LAVATRICE FLEUR ORIENTAL 25 LAV.

INTENSO PROFUMO

3,99

DASH ACTILIFT X 19 LAVAGGI ASS.

19 LAV

OCCHIO AL PREZZO

2,29

MAURY'S MAST AMMORBIDENTE 4 LITRI ASS.

4 LT

1,29

DEODUE AMMORBIDENTE 50 LAV. ASS.

3,49

MAURY'S LAVATRICE 4 LITRI ASS.

4 LT

2,39

MAURY'S LAVAPAVIMENTI D'AUTORE 1,5 LT

1,5 LT

NOVITA' PROFUMO INTENSO

0,88

KLORALINA IGIENIZZANTE SPRAY SUPERFICI 500 ML OXYALCOL

2,69

PROFUMATORE BUCATO CRISTALLI 200 GR ASS.

1,39

MAURY'S LAVATRICE LIQUIDO 30 LAV

1,49

INEBRIANTE PER IL BUCATO

FAVOLOSO PER I PAVIMENTI

MAURY'S PROFUMATORE BUCATO CONC. 400ML

3,99

DETERGENZA

www.maurys.it

LADISPOLI - Via Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3 - CERVELLO - Via...
OFFERTE VALIDE DAL 28/01 AL 05/02



BREF PAVIMENTI 1,25 LT ASS. **1,29**



BREF SPRAY 750 ML ASS./ 450 ML CANDEGGINA **1,29**



MAURY'S PAVIMENTI 1,25 LT ASS. **1,25 LT**



BALENO CURALAVASTOVIGLIE CLASSIC/LEMON 250 ML **1,49**



BALENO TABS LAVASTOVIGLIE X 100 **5,99**



BALENO LAVASTOVIGLIE GEL 33 MIS **1,88**



BALENO DEODORANTE LAVASTOVIGLIE 1 PZ **0,88**



MAURY'S PIATTI GEL 1,25 LT ASS. **1,25 LT** **0,79**



SCALA PIATTI 750 ML ASS. **0,59**



PRIL GOLD GEL 600 ML ASS. **2,69**



SCALA WC GEL CANDEGGINA/ PROFUMATO 1LT **0,99**



ACE SPRAY 600/650 ML ASS. **1,19** **1,19**



DISINFETTANTE **1,3 LT** **1,29**



FINISH POWERBALL CLASSIC 120 TABS **120 PZ** **9,90**



FINISH CURALAVASTOVIGLIE 250 ML ASS. **1,99**

seguici anche su

DETERGENZA

PALMOLIVE
SAPONE SOLIDO
90 GR 3+1
ASS.



0,99



PALMOLIVE
SAPONE LIQUIDO
SPRAY 300 ML
ASS.

0,88



PALMOLIVE
DOCCIA
250 ML
ASS.

0,79



1 LT

OCCHIO AL PREZZO
1,79

NIVEA
CREMA SOFT
300 ML



2,88

NIVEA DEO
ROLL-ON
50 ML ASS.

OCCHIO AL PREZZO
1,19



NIVEA
DEODORANTE
SPRAY 150 ML
ASS.

1,29



100 ML

COLGATE
DENTIFRICO
100 ML ASS.

0,79

DENIM
DOCCIA GEL
250 ML ASS.



0,69

DENIM
DEODORANTE
SPRAY 150 ML
ASS.

0,88



INTESA UOMO
BAGNO DOCCIA
500 ML ASS.

1,99

NEUTROMED
DEO SPRAY
ASSORTITI
150 ML

0,99



NEUTROMED
DEO ROLL-ON
ASSORTITI
50 ML

0,88



1,49



INTESA
DEO SPRAY
125 ML ASS.

1,39



MALIZIA UOMO
DEODORANTE
SPRAY 150 ML
ASS.

1,59



MALIZIA
DEO DONNA
100 ML ASS.

DETERGENZA

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - **ANGUILLARA** - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - **BRACCIANO** - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 28/01 AL 13/02/2020

SALVO ESAURIMENTO SCORTE



DA HOMO-SAPIENS A HOMO-CYBORG. UNA PROCESSO INEVITABILE?

**CYBORG, UN SAGGIO DI MARCO PIRACCI, CHE CI SPIEGA
«PERCHÉ DIVENTIAMO OGNI GIORNO PIÙ SIMILI ALLE MACCHINE E COME L'ISTRUZIONE
SCOLASTICA CONTRIBUISCE A TRAGHETTARCI VERSO L'HOMO POST-HUMANUM»**

«[...] Il nostro corpo si sta modificando. Meccanismi di corazzatura, schizofrenia cronica di basso livello, analfabetismo emotivo, aumento di sostanze dannose nel sangue (idrocortisone, dopamina, adrenalina), mutazioni di collegamenti neuronali ecc. stanno cambiando la nostra natura a tal punto che il passo verso l'uomo macchina appare prossimo quanto scontato.»

Il costante sviluppo dell'innovazione tecnologica è accompagnato da una sempre maggiore perdita delle nostre libertà, da una costante crescita delle problematiche psicologiche e da un disastro ecologico di proporzioni allarmanti. Nonostante ciò, riponiamo le nostre speranze di una vita migliore proprio nel progresso tecno-scientifico. Così, probabilmente senza neanche accorgercene, abbracciamo una cultura che dopo aver trasformato la scienza da metodo a dogmatismo filosofico ci sta ipnotizzando con il fascino delle macchine, al punto che stiamo per rinunciare alla nostra natura per trasformarci in Homo post-human. Marco Piracci, nel suo saggio **CYBORG, perché diventiamo ogni giorno più simili alle macchine e come l'istruzione scolastica contribuisce a traghettarci verso l'Homo post-humanum** edito da La Fiaccola, cerca di comprendere le ragioni profonde che stanno determinando il processo in corso, dedicando una particolare attenzione al ruolo svolto dall'istituzione scolastica. L'homo cyborg sostituirà l'homo sapiens come sostengono numerosi studi? Quali sono le motivazioni che ci spingono a ricercare il superamento del nostro corpo e della nostra mente in nome di una tecnologia che ci renda più simili alle macchine? Esistono alternative percorribili? La

scuola rinforza o rallenta questa trasformazione?

«Numerose ricerche hanno sottolineato, infatti, che le generazioni dei nativi digitali sono caratterizzate dalla forte presenza di analfabetismo emotivo [...] L'insorgenza di questo malessere è associata all'utilizzo dei nuovi media e in particolar modo dei social network. Da una parte il loro utilizzo stimola la produzione di alcune sostanze, tra cui l'adrenalina, che in assenza di movimento fisico finiscono per stimolare atteggiamenti aggressivi. D'altra parte, agire seguendo gli schemi imposti dalle nuove tecnologie ci abitua a vedere le altre persone con un filtro che appiattisce la realtà, ridimensiona le sue caratteristiche, nasconde buona parte della sua natura [...] L'assenza di utilizzo dei codici paraverbali, come il timbro, la velocità e il tono della voce o di quelli del linguaggio del corpo come la postura o le espressioni facciali ci abitua a una modalità comunicativa fortemente ridotta impostata su schemi di semplificazione che contrastano con le nostre esigenze emozionali. Lo scambio umano diviene così freddo e amorfo poiché mutilato dai suoi aspetti principali. La conseguenza di ciò è anche l'alterazione di alcune sostanze presenti nel nostro corpo e una vera e propria modifica, per ora accertata solo nei casi di dipendenza da internet, delle fibre nervose che collegano tra loro le parti del cervello come messo in evidenza dallo studio condotto dall'Accademia cinese di Whuan. Siamo dunque in presenza di una trasformazione "mutagenica", come suggerito dagli studi di Kimberly Young, che accecati dal dogma del progresso non riusciamo o probabilmente non riusciamo a vedere.»
(Marco Piracci, *Cyborg*, pag 54)



GLI “ITALIETTI” E IL METODO DEL FIAMMIFERO

QUESTO È IL PRIMO DI UNA SERIE DI POST NATI DALL'INCONTRO TRA IL MIO SPIRITO CRITICO UN PO' AMARO E GLI SPUNTI DI RIFLESSIONE E LE CONSIDERAZIONI DELL'AMICO E COMPAGNO DI IDEE E PENSIERI SERGIO BENEDETTO

Cio che vedo oggi che è non basta più essere italiani per amare l'Italia. Vedo che non possiamo definirci “Italiani” ma solo “italiani” o forse sarebbe meglio dire “italietti”. E per questo mi chiedo cosa possa indurre tanta gente a vivere nella rassegnata accettazione, lasciandosi annegare nella cruda realtà quotidiana senza ideali e nella consapevolezza dell'impossibilità di poter mutare lo stato delle cose. Insomma stiamo perdendo il futuro. Sia chiaro non ce lo hanno levato. Siamo stati noi a permetterlo.

Tutti noi siamo responsabili di questo stato di cose, forse in proporzioni differenti, ma tutti noi abbiamo creduto nella propagandistica illusione di improbabili quanto fantasiosi epiloghi miracolosi ai problemi della nazione.

E giustificandoci con questa illusione abbiamo permesso l'orribile e progressivo decadimento sociale ed intellettuale del popolo, di noi stessi, come se la soluzione a tutti i problemi fosse l'affidare se stessi e il proprio futuro a altri. Altri nemmeno delegati da noi.

Altri che la storia e il potere bellico e economico hanno “scelto” per noi. Questo non vuole essere un “J'accuse” di zolana memoria ma una analisi

di uno stato di cose. La ricerca di una soluzione battendo la strada della autoconsapevolezza.

L'Italia ormai ha perso la sua identità, quella identità che l'ha vista fondare il mondo del diritto, formulare il principio della proprietà privata, teorizzare e mettere in atto per prima la sussidiarietà, al proprio popolo prima e a quelli sottomessi poi. L'Italia culla della civiltà e della cultura che ha donato al mondo l'intelletto dei suoi figli più illustri nelle arti e nelle scienze.

Vorrei tanto sapere dove sia finito quel patrimonio tanto culturale e sociale, quanto genetico. O meglio credo che quel patrimonio sia ancora lì ma mi rammarico nel constatare che per immediata convenienza e clericale perbenismo gli italietti stessi non lo lascino emergere. La catastrofe della Seconda Guerra Mondiale, il piantonamento del territorio mediante gli insediamenti militari NATO, lo sfruttamento del mercato del lavoro italiano da parte degli USA sono stati reali e pesanti esempi di questo soffocamento.

Ma lo abbiamo permesso noi. Il nostro mercato del lavoro di cent'anni si presentava molto simile a quello odierno della Cina. Era un luogo ideale per investire in tutta sicurezza, per produrre a costi bassissimi, per implementare strutture.

Allora perché oggi noi non siamo ciò che la Cina sarà tra 10 anni secondo la previsione degli analisti.

Perché abbiamo permesso situazioni come quelle del Seveso e accettato, senza reagire, le violazioni e i soprusi del Patto Atlantico.

Vi faccio un esempio: nel Dopoguerra la nostra industria aeronautica, per poter produrre era costretta a richiedere il rilascio preventivo di apposite autorizzazioni da parte degli alleati. Il che si traduceva nel dover trasmettere, senza tutela di brevetto, disegni e dati tecnici a terzi.

Ufficialmente questo protocollo era una forma di controllo e soppressione di ricerche a scopi bellici, nella realtà questo fenomeno si traduceva in uno sciacallaggio tecnologico delle nostre invenzioni. Stessa sorte hanno subito le industrie italiane.

E ribadisco lo abbiamo permesso noi. Il nostro mondo economico e sociale è stato plasmato sul modello di quello americano e la nazione è diventata un polmone produttivo del mercato americano destinato a ricevere gli esuberanti produttivi degli statunitensi da un lato e a sopperire le carenze produttive dello stesso dall'altra.

La strategia americana di sfruttamento rotativo delle risorse, tanto italiane quanto di altri Paesi, aveva come rovescio della medaglia un rapporto di alleanza tanto falso quanto dannoso. Gli aiuti economici elargiti al nostro Paese - indennizzi per insediamenti di basi militari con presenza di ordigni nucleari, prestiti con tassi di interesse elevatissimi, finanziamenti all'imprenditoria americana che realizzava insediamenti industriali sul nostro territorio - in termini strategici completavano un rapporto di sudditanza che nulla poteva avere a che fare col termine alleanza. Sia chiaro: questa non è una apologia della nazione come vittima di una forza esterna. Questa è la presa di coscienza di un decadimento per mano di terzi che noi abbiamo permesso e sul quale ci siamo adagiati e abbiamo bivaccato.

Solo negli anni '70 del 1900, quando sono finite le condizioni essenziali per lo sfruttamento - basso costo del lavoro, inesistenza delle misure di sicurezza per i lavoratori, leggi contro l'incuria nei confronti delle risorse ambientali - questo perverso schema economico, il "metodo del fiammifero" perché sfrutta tutte le risorse di una nazione in breve tempo, è cessato.

Ma non è stata la fine. Ma scrivere tutto sarebbe troppo per me e per chi avrà il piacere di leggere quanto sopra riportato.

Pio De Angelis

Socialista-Populista-Sovranista-Patriottico

METALVETRO

di Luigi Bonifazi

Infissi in PVC



SCHÜCO 100%

Infissi in Alluminio • Grate e Persiane blindate
Ringhiere e Cancelli • Avvolgibili
Tende da Sole e Cristal
Zanzariere la "Palagina", Italiane al 100%
Vetreteria e Cornici
Vetrate in cristallo a pacchetto
Box doccia su misura

Ladispoli - Via Venezia, 5/A

Tel. 06 99222243

bonifazi4@libero.it - 338.8943790



RETE DEGLI STUDENTI MEDI DI BRACCIANO: “IL DISAGIO TRA I GIOVANI STA CRESCENDO”

INTERVISTA AL NUOVO DIRETTIVO DEL SINDACATO DI RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Simone Savasta, Angela Dipalo e Leonardo Savi. Questi i componenti dell'esecutivo della Rete degli Studenti Medi di Bracciano eletti nel corso del terzo congresso che si è tenuto in modalità on line il 30 gennaio. Un incontro al quale hanno preso parte esponenti di CGIL, COBAS e WWF.

“Oggi continuiamo il percorso iniziato tre anni fa - hanno detto i nuovi dirigenti territoriali- il nostro intento è quello di continuare a difendere i diritti di studentesse e studenti ed aumentare il numero di iscritti per creare una comunità studentesca e politica e dei luoghi di confronto, di dibattito utili agli studenti, ormai da tempo mancanti nel nostro territorio”. Un programma importante che L'Ortica del Venerdì ha voluto approfondire facendo loro una intervista.

Cosa vogliono gli studenti di Bracciano?

Ovviamente non possiamo parlare per tutte e tutti, ma la maggior parte degli studenti di Bracciano vuole trovarsi in una condizione di sicurezza, come anche altrove. Il rientro a scuola sta procedendo, ma ancora mancano degli elementi affinché gli studenti e le studentesse possano essere in completa sicurezza. Ci hanno riferito ad esempio di corse mancate o sovraffollate: per questo motivo ci stiamo muovendo per risolvere almeno queste problematiche, scrivendo alle diverse agenzie di trasporti. Crediamo che la Dad sia stata fondamentale per molti mesi, ma che debba essere usata come uno strumento emergenziale, non come una vera e propria sostituzione, visto che, a lungo andare, rende sia alunni che professori stanchi e poco stimolati. Per questo è importante lavorare tutti insieme per far in modo che questo rientro funzioni e non diventi la causa dell'aumento dei contagi: la scuola dovrebbe essere un posto sicuro.

Quali sono i rapporti con i docenti e i dirigenti scolastici?

Il clima che si è instaurato in questo periodo di

Covid tra studenti, docenti e dirigente scolastico è molto particolare. Prima dell'emergenza sanitaria l'intera comunità scolastica era molto coesa e forte, al contrario di adesso, che, a causa della Dad, si è molto frantumata. Alcuni docenti riescono a mantenere quella linea che tenevano anche prima dell'emergenza, mentre altri invece trovano molte più difficoltà, e a rimetterci sono gli studenti dal punto di vista dello studio, e i professori stessi, che vorrebbero tornare a praticare il loro mestiere e non continuare a fare solamente i burocrati. Questa è una delle tante conseguenze della dad, ed è per questo che è necessario ricorrere ad essa il meno possibile, protendendo più per la didattica in presenza IN SICUREZZA.

Notate una crescita del disagio tra i giovani e cosa fate per intervenire al riguardo?

Crediamo che il disagio stia crescendo molto tra i giovani che, alla fine, sono una delle fasce più colpite a livello psicologico dagli effetti della pandemia. La solitudine, la paura del contatto, i ritmi frenetici e l'impossibilità di sfogarsi, anche nello sport o nell'uscire con gli amici, stanno influenzando molto i ragazzi e le ragazze, che provano sempre più un grande senso di smarrimento e demotivazione. Inoltre, nei territori del lago mancano da tempo dei luoghi dedicati ai giovani, in grado di offrire momenti di dibattito e di confronto fra gli studenti. Anche la mancanza di questi momenti crea disagi fra i ragazzi, i quali non hanno degli spazi dove possano confrontarsi su questioni di qualsiasi tipo, e dunque sviluppare il loro senso civico e comprendere l'importanza ed il valore della democrazia. Come sindacato studentesco proviamo a sopperire a queste mancanze attraverso l'organizzazione di momenti assembleari, dove gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di far sentire la propria voce su qualsiasi

tipo di questione ed analizzare ciò che li circonda. Abbiamo organizzato assemblee sul diritto allo studio, sulla scuola che vorremmo, sulla giornata contro la violenza sulle donne, sul valore dell'antifascismo e su tanti altri argomenti, spesso accompagnati da ospiti esperti degli argomenti trattati.

Crediamo di svolgere un ruolo fondamentale per i ragazzi e le ragazze di questo territorio: siamo diventati un punto di riferimento per numerosi studenti; siamo però alla ricerca di un luogo, di una sede dove poterci riunire e svolgere le nostre attività, quando sarà possibile farlo in sicurezza.

Siete forti al Vian ma negli altri istituti superiori del territorio?

Il tesseramento al nostro sindacato è annuale ed ogni anno aumentiamo il nostro numero di iscritti.

La scuola dove siamo più forti è sicuramente il Vian, il liceo dove siamo nati e nel quale abbiamo raccolto numerosi tesserati e militanti. All'istituto superiore Luca Paciolo siamo sicuramente più deboli, abbiamo un numero di iscritti non molto alto, ma tra i nostri intenti c'è proprio quello di raccogliere un buon numero di studentesse e studenti attivi anche in questa scuola. Purtroppo, a causa della pandemia è stato tutto più complicato, ma sicuramente proveremo ad estenderci di più nel territorio, per garantire spazi di democrazia e confronto sempre più ampi.

La dad toglie o dà?

La didattica a distanza è stata una soluzione di emergenza nel periodo più buio della pandemia: ha dunque, nonostante numerosi limiti, garantito una continuità scolastica a molti studenti.

Però, nel caso in cui ci siano le possibilità per una didattica in presenza e in sicurezza, la dad toglie molto a noi ragazzi. Come già abbiamo detto, la Dad ha impedito durante il lungo periodo di lockdown l'interruzione delle attività scolastiche, e per questo le dobbiamo molto, ma non dobbiamo però scordarci di tutti quei ragazzi che non hanno avuto i mezzi necessari per seguire le lezioni in DaD. Pensiamo a tutti quelli che, a causa delle proprie condizioni economiche, non hanno un computer, un tablet o una connessione internet sufficientemente potente per potersi connettere a lezione, o a quegli studenti che sono costretti, in una piccola abitazione, a condividere una stanza con più familiari: pensiamo a tutti coloro che vivevano la scuola come un momento di sfogo a causa di una situazione familiare complicata. Il governo ha avuto numeroso tempo per organizzarsi e garantire un rientro tra i banchi in sicurezza il 14 settembre e il 7 gennaio, ma così non è stato fatto. Come sindacato studentesco pretendevano investimenti seri, un ampliamento dei trasporti, un potenziamento delle connessioni, un tracciamento rapido e sicuro: ma gran parte di queste cose non sono state fatte. Per concludere possiamo dire che la Dad ha in parte dato, ma ha sicuramente tolto molto.



SU WWW.EDIZIONIUNIVERSO.IT

Calo del desiderio? Aumento di peso? Osteoporosi?

Un medico e una naturopata insieme sfidano le false credenze su questi argomenti.

Una guida illuminante per donne di ogni età in cerca di salute, equilibrio ormonale, bellezza, longevità, sessualità soddisfacente.

di **Monica Bertoletti**
e **Roberta Raffelli**





AstroPet

L'oroscopo degli amici a quattro zampe

Acquario



CANE

Indipendenti e dinamici, amano fare nuove scoperte, nuove avventure perché non si accontentano della sicurezza casalinga ma hanno la innata necessità di esplorare, di capire il mondo e di comprendere quello che c'è attorno, così come i loro amici umani dello stesso segno.

A volte possono sembrare così distaccati dalla loro famiglia umana da far pensare che non ne sono affezionati, invece lo sono e molto ma per la loro impostazione mentale lasciano a tutto il loro branco l'indipendenza. Spesso salgono al ruolo di capo muta grazie anche alla loro

intraprendenza, lealtà e coraggio che gli altri componenti del branco gli riconoscono senza dubbi. Sempre vigili e presenti soprattutto nei confronti dei bambini della loro famiglia umana ai quali concedono molto spazio e molto gioco: in caso di pericolo li proteggeranno dando anche la vita se necessario. Con gli estranei, dopo una bella annusata e uno sguardo intenso, sono socievoli ma se capiscono di non essere graditi sanno stare adeguatamente al loro posto. Sicuramente per il padrone sono impegnativi perché non amano stare fermi e con un carattere così libero sono un po' faticosi da addestrare: perdono infatti facilmente la concentrazione ad un ordine, presi dalle mille annusate, da una farfalla che volazza, da un merlo che cinguetta o dal clacson di una automobile che passa e che devono controllare. Ai comandi obbediscono per amore e non perché amano rispettare le regole.



GATTO

Anche i mici nati sotto questo segno sono divertenti e giocherelloni, amano fare le loro scoperte e conquistare il loro territorio. Sono degli spiriti liberi, anticonformisti adatti a padroni dinamici e estroversi, rispettano la propria indipendenza e quella dei membri della loro famiglia. Pur essendo molto socievoli, amano il rispetto delle distanze e non apprezzano una eccessiva confidenza e invadenza nei loro confronti, come essere presi in braccio, perché sentono minata la loro libertà! Essendo dei gatti

dinamici hanno bisogno di un bel po' di spazio, come un bel terrazzo da dove si può controllare tutto il circondario o un giardino da setacciare minuziosamente magari con qualche bell'albero su cui arrampicarsi, per poter essere sereni altrimenti ci saranno momenti dove vi ritroverete ad avere un "cavallo pazzo" che corre forsennatamente in casa per scaricare la sua non indifferente energia. Vigili e attenti, sono incuriositi da tutte le attività che svolgono i suoi amici animali e umani e quindi, se siete indaffarati in una faccenda, lui sarà il primo supervisore attento e interessato. A volte può sembrare eccessivamente ribelle, incontrollabile e rivoluzionario ma questo accade solo se si annoia: basta tenerlo impegnato con qualcosa di interessante, non certo con il classico topolino finto che snobberà dopo una prima arraffata!

AFFITTASI SPAZI

P AUTOVEICOLI - CAMPER
BOX, MAGAZZINI E TETTOIE

Cerenova
Valcanneto

Area recintata con accesso H 24



338.21 13 467
06.9951679

♈ Ariete

Elemento Fuoco

Ancora una volta dovete prestare il vostro aiuto: una persona per voi molto importante avrà bisogno di tutta la vostra comprensione e forza per uscire da un momento difficile, per questo statele accanto, ne trarrete vantaggio anche voi.

♌ Leone

Elemento Fuoco

Provate a lasciare da parte il vostro materialismo e ad affidarvi ai sentimenti e alle persone che vi vogliono bene: anche se le vostre idee sono contrastanti, fare sempre di testa propria e non accettare consigli potrebbe portare a degli inconvenienti.

♐ Sagittario

Elemento Fuoco

Iniziate a fare dei progetti per il vostro futuro, nel lavoro o nello studio come nell'amore: invece che approcciare a nuove avventure, cercate qualcosa di stabile. Inoltre dimostrate di più il vostro affetto alle persone a cui tenete davvero.

♉ Toro

Elemento Terra

State subendo velocemente dei cambiamenti e non mancheranno le complicazioni: prima di affrettarvi nel prendere una posizione, analizzate al meglio le situazioni che avete di fronte per non cadere in errori dovuti alla fretta.

♍ Vergine

Elemento Terra

Siete sicuri di aver preso le decisioni giuste? Se non è così questa è l'ultimissima possibilità per cambiare idea, perciò pensateci bene e siate convinti di ciò che sostenete. Chi di voi è ancora alla ricerca dell'amore presto sarà accontentato.

♑ Capricorno

Elemento Terra

In questo periodo sarete soprattutto alla ricerca di una sicurezza: analizzate in modo approfondito la situazione ma al tempo stesso non indugiate troppo sulla decisione. Non rifugiatevi nella solitudine, ma coltivate nuove amicizie.

♊ Gemelli

Elemento Aria

Questo è il momento giusto per aprire nuovi orizzonti e guardare da nuove prospettive: stanno per arrivare grandi novità, nell'ambito lavorativo ma soprattutto in quello sentimentale, quindi sfruttatele al meglio perché ciò che farete sarà duraturo.

♎ Bilancia

Elemento Aria

Iniziate a osservare i primi frutti dei vostri sacrifici, ma questo è solo l'inizio, perciò pretendete sempre di più. Non siate timidi nell'iniziare nuove amicizie o relazioni, perché potrebbero portare a risultati inaspettati e duraturi!

♒ Acquario

Elemento Aria

Di nuovo siete stati delusi a causa della vostra innata gentilezza, ma voi avete fatto tutto il possibile e per questo dovete voltare pagina alle situazioni spiacevoli. Guardate bene le vostre amicizie, una tra esse potrebbe rivelarsi qualcosa di più.

♋ Cancro

Elemento Acqua

Questo è il periodo adatto per mettervi alla prova e non preoccupatevi troppo degli imprevisti, che presto si risolveranno, perché, a patto che siate accompagnati dalle persone giuste, andrà tutto per il meglio. In amore momenti di stress.

♏ Scorpione

Elemento Acqua

La vostra pazienza sarà messa a dura prova, ma arrabbiarsi non porterà a nulla: se siete incatenati a una situazione ormai monotona, stravolgetela quanto più potete. Chi cerca l'amore potrà sembrare insoddisfatto, dovrete aspettare ancora un po'.

♓ Pesci

Elemento Acqua

Dopo un periodo di alti e bassi, ora le cose andranno per il meglio. State crescendo in ambito lavorativo e non solo. In amore, chi ha già trovato un partner faccia dei gesti concreti, mentre chi ancora lo sta cercando si guardi meglio attorno.

new Cafe Millennium

Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887

Tabaccheria CATALDI

BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI

Sisat, TIV, SKY, WIND, and other logos are visible.

CON ZEPHYRO CIVITAVECCHIA ENTRA IN EUROPA

QUESTA È LA VIA, UN ALTRO FUTURO È POSSIBILE

Civitavecchia sostenibile. “Non era semplice né scontato, altri porti non sono riusciti a superare le difficoltà e non ce l’hanno fatta, e ce ne dispiace” con queste parole il Comitato SOLE condivide la buona notizia della presentazione del progetto ZEPHYRO (**Zero Emission Civitavecchia Port through a green Hydrogen ecosystem**) alla Commissione Europea. La partecipazione al bando europeo è un primo passo importante, “un progetto pilota, fratellino più piccolo del più ambizioso Porto Bene Comune, che prevede la totale ambientalizzazione di tutto il porto commerciale con fonti rinnovabili (eolico e solare) e produzione di idrogeno verde. Praticamente abbiamo immaginato e reso realistica la visione di futuro del quale parliamo da tempo, con dati e conti alla mano”.

Il progetto ZEPHYRO intende fare di Civitavecchia un esempio “faro” di porto verde - fanno sapere i fautori - realizzando su scala reale una serie di impianti dimostrativi da inserire nel bilancio energetico del porto. Tali realizzazioni, utilizzando energia rinnovabile e idrogeno verde, consentiranno una dimostrazione fattuale su scala significativa dell’utilizzo delle tecnologie pulite e della catena dell’idrogeno in ambito portuale, considerato uno degli ambiti di più difficile “de-fossilizzazione” in Europa. Dimostrerà che è possibile abbandonare i fossili, attraverso l’uso di rinnovabili e l’impiego dell’idrogeno come accumulo energetico sia da riconvertire in elettricità, sia come combustibile per sistemi di movimentazioni merci. L’edificio dell’Autorità sarà a zero emissioni, mezzi d’opera andranno con energia rinnovabile ed idrogeno, le batterie dei traghetti Civitavecchia-Barcellona

saranno connesse a un punto di ricarica alimentato ad idrogeno verde: tali navi utilizzeranno l’elettricità necessaria a bordo mantenendo i motori spenti.

Il progetto, di cui si è fatto promotore sin dalla scorsa estate il Comitato Sole, prevede un finanziamento europeo di circa 25 milioni di euro in totale, e sta a dimostrare che è possibile e praticabile tutto ciò, ed è replicabile in scala più grande: **Porto Bene Comune**. Eolico off-shore e solare per la produzione di energia primaria, bonifica e trasformazione del sito di Torre Nord per produrre l’idrogeno verde, da utilizzare nel porto e per la logistica integrata. Un intero ecosistema energetico quale polo di ricerca e innovazione su scala reale dimostrativo nazionale e mediterraneo. Civitavecchia non ha bisogno di nuove centrali a gas. **Le fonti rinnovabili** sono pronte e mature per essere impiegate. Tutto a favore dell’ambiente e dell’occupazione, su un territorio che da troppo tempo sconta queste due drammatiche realtà. Concludono ringraziando l’Autorità Portuale di Civitavecchia che, prima nella persona dell’ex Presidente Francesco Maria Di Majo e poi nella persona dell’Attuale Presidente Giuseppe Musolino, al quale diamo il benvenuto e l’augurio di buon lavoro, si è attivata per poter partecipare al bando rivendicando per Civitavecchia un ruolo di primo piano. Un caloroso grazie ai tecnici Angelo Moreno e Franco Padella, senza la cui visione concreta tutto questo non sarebbe stato possibile. Infine un grazie a noi, Comitato S.O.L.E., che ci siamo rimboccati le maniche e ai tanti cittadini di Civitavecchia e del territorio che hanno creduto che tutto questo fosse realizzabile.

Questa è la via, un altro futuro è possibile.



Centro Medico Radiologico
BIOMEDICA

**ACCREDITATO CON
SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE**



**ESAMI GRATUITI
PER
PAZIENTI ESENTI***

*Prestazioni previste
dal nomenclatore tariffario
Regione Lazio

Autorizzazione Regione Lazio D.C.A. n. U00132 del 24/07/2012 - Direttore Tecnico Dr. Adalberto Valli

PRENOTA ONLINE I TUOI ESAMI

WWW.GRUPPOSALUS.NET

INFO E PRENOTAZIONI ☎ 06.9949944 ✉ radiologia@grupposalus.net
LADISPOLI - Via Ancona 94



AMICI PELOSI, BOOM DI ADOZIONI

COMPLICE LA PANDEMIA, ENPA, AFFERMA CARLA ROCCHI, PRESIDENTE NAZIONALE, HA TROVATO UNA FAMIGLIA A 17.600 ANIMALI DOMESTICI, IL 15% IN PIÙ RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

L'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA) nell'anno appena concluso ha registrato un forte aumento delle adozioni di cani e gatti, un vero e proprio boom. **Nel 2020, infatti, ENPA ha trovato casa a 8100 cani e 9500 gatti, oltre il 15% in più rispetto al 2019 per un totale di 17.600 animali domestici.** Un incremento che in alcune città sale fino al 20% o al 40%. È il caso, ad esempio, di Treviso, Perugia o Monza, dove addirittura a dicembre i rifugi della Protezione Animali sono rimasti senza neanche un piccolo amico da adottare. *Questo, forse – ha commentato Carla Rocchi, presidente nazionale – è il piccolo miracolo di questa pandemia. Un miracolo che ha visto protagonisti gli animali presenti nelle nostre case, che con il loro affetto e amore incondizionato ci hanno aiutato in questo momento difficile, ma va evidenziato anche l'insostituibile ruolo dei volontari, i quali in pieno lockdown, hanno incrementato il loro impegno a favore degli animali. Questi dati, ha*

detto, raccontano il desiderio e la riscoperta di condividere con loro la nostra vita, le nostre emozioni e i nostri momenti più difficili. Hanno trovato famiglia anche tanti quattro zampe sopra i due anni o anziani e complice la pandemia e le difficoltà negli spostamenti sono aumentate le adozioni in loco nel Sud Italia in particolare in Sicilia, Puglia e Campania con un incremento del 40%. Sono aumentate, però, le cessioni di animali per motivi economici e di salute: in molti casi di decessi i figli dei proprietari non hanno voluto prendersi cura degli animali domestici dei genitori. **Solo attraverso il programma "Rete Solidale", ENPA ha donato alle famiglie che si sono rivolte all'associazione oltre 200 mila euro di cibo, 100 mila euro per le spese veterinarie e 200 mila euro di medicinali.** Però non basta amarli: *"soprattutto dobbiamo imparare a conoscerli, perché l'amore, quello vero, è figlio della conoscenza"*, spiegava il noto entomologo e scrittore Giorgio Celli.



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario

Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)

Via Soprani Fratelli, 50

Tel./Fax 06 9943155 - Cell. 360 240002

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



SERVIZIO FARMARECUP GRATUITO
PER LA PRENOTAZIONE DI VISITE SPECIALISTICHE,
ESAMI DIAGNOSTICI ED ESAMI DI LABORATORIO

RECARSI IN FARMACIA MUNITI DI IMPEGNATIVA
E TESSERA SANITARIA
DAL LUN AL VEN ORARIO 07-20
QUANDO LA FARMACIA È DI TURNO ANCHE LA DOMENICA

Via Ancona, 76 - Ladispoli
tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**



SCOPRIAMO INSIEME L'IPOTIROIDISMO

L'ipotiroidismo dovuto ad una insufficiente secrezione di ormoni tiroidei: primitiva o secondaria; relativa o assoluta.

Può essere **congenita** (senza o con gozzo), **giovanile** e **dell'adulto**. Quanto è aumentata in percentuale, specie nelle donne, questa patologia? E' spesso all'ordine del giorno nella pratica clinica, soprattutto quella dell'adulto. Qui prevalgono le disfunzioni metaboliche che portano ad una ridotta disponibilità energetica con una riduzione globale del metabolismo, accumulo di polisaccaridi, di colesterolo.

Il mixedema si riscontra sovente proprio per l'accumulo di polisaccaridi idrofili nello strato basale della cute. Talvolta anche organi interni vengono interessati come per esempio la cardiomegalia da ipotiroidismo. L'approccio al paziente rappresenta un momento fondamentale per il clinico troppo spesso tentato ad affidarsi a metodiche diagnostiche, siano esse strumentali (es. ecografia tiroidea) o strumentali

(ft3,ft4,tsh).

Si trascurano così l'**anamnesi** e l'**esame obiettivo**. In ogni patologia vi sono manovre semplici quali l'ispezione, l'auscultazione, la palpazione e la percussione che da sempre in mani esperte sono di grande utilità e non costano nulla. L'arte, la scienza medica non può sottovalutarle o, peggio ancora, trascurarle.

All'**ispezione** l'aumento di volume della ghiandola tiroidea è in genere evidente. E' utile esaminare di fronte e lateralmente mentre il paziente deglutisce dell'acqua al fine di definire una tumefazione localizzata o generalizzata della ghiandola.

Per **palpare** sistematicamente entrambi i lobi della ghiandola nonché l'istmo è necessario porsi dietro al paziente.

<<Con la sola punta delle dita si esamina la dimensione, la forma, la consistenza, la simmetria, la dolorabilità, la mobilità e la presenza di un fremito>> (Nicholas J. Talley;

Simon O' Connor. Pocket clinical examination 2004). E' bene poi palpare il collo lateralmente per l'esplorazione dei linfonodi latero-cervicali. Così come **auscultare** la ghiandola alla ricerca dei fremiti, **percuotere** la cute al di sopra della parte superiore dello sterno.

Un'attività percussoria può indicare la presenza di un gozzo retrosternale. L'ipotiroidismo presenta un **quadro clinico** che colpisce molti organi essendo gli ormoni tiroidei indispensabili per il normale funzionamento del metabolismo. Sovente sono tardivi. Un eccesso ponderale che non si riduce anche con una dieta ridotta e l'aumento del colesterolo nel sangue dovrebbero insospettirci, così come la **sindrome del Tunnel Carpale** dovuta alla compressione del nervo mediano.

A mio avviso il **segno di Phanel** (parestesie nel territorio di distribuzione del nervo mediano dopo estensione prolungata del polso) è più accurata del segno di **Tinel** (percussione sul polso con parestesie o dolore).

Il rilievo del polso radiale è spesso piccolo e lento, bradicardico.

Tra i sintomi cutanei la cute può essere pallida o giallastra, secca; perdita di peli (cadono i capelli), fragilità delle unghie; mixedema.

Il **cuore**, nei casi avanzati, è aumentato di dimensioni (cardiomegalia al Rx del torace) con dimensioni della portata cardiaca, riduzione della pressione arteriosa, bradicardia.

La stipsi, il malassorbimento, la lingua aumentata di volume (macroglossia) rientrano nei **sintomi gastro-intestinali** dell'ipotiroidismo.

I disturbi mestruali (menorragia, assenza delle mestruazioni) sterilità, galattorrea in quelli **endocrini**.

I sintomi neuro-muscolari? Astenia, adinamia, dolori e crampi muscolari, tremori. Più tardivi, nelle forme avanzate, sono i **sintomi comportamentali**: psiche-ritardata, sonnolenza, apatia.

Ritorno sulla semeiotica, a me tanto cara, da me insegnata per diversi anni ai medici per essere abilitati all'inserimento della medicina di base, quella del medico di famiglia, territoriale.

Ispezione gli occhi alla ricerca di un edema periorbitale e di xantelasmi (macchie gialle). Pongo attenzione alla perdita o assottigliamento del terzo esterno delle sopracciglia. Faccio parlare il paziente per evidenziare la presenza di un eloquio grossolano, lento gracitante.

E' un segnale però quest'ultimo assai tardivo. Occorre arrivarci prima a scoprire un'ipotiroidismo.



TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI 108 ALIMENTI



TEST COVID-19
PRENOTAZIONE ONLINE



INQUADRA IL QR CODE
E PRENOTA ONLINE



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli



Via Ancona, 94
00055 Ladispoli



06 83780971

www.lifebrain.it



LA CATARATTA, TUTTO CIÒ CHE C'È DA SAPERE

NE PARLIAMO CON IL PROFESSOR GAROFALO

Salve Professor Garofalo, oggi vorremmo parlare con lei di una delle patologie oculari più frequenti, cioè la cataratta.

Innanzitutto, cosa è la cataratta?

La cataratta è una condizione clinica che consiste in una progressiva opacizzazione del cristallino, una lente che tutti noi abbiamo all'interno dell'occhio e che consente la messa a fuoco per lontano e per vicino. Quando questa lente perde la sua trasparenza, si viene a determinare una riduzione della capacità visiva.

Come si manifesta la cataratta e quali sono i campanelli di allarme?

Il primo sintomo è proprio una progressiva riduzione della capacità visiva, soprattutto nello sguardo per lontano. Un altro campanello d'allarme è rappresentato da una aumentata sensibilità alla luce, come la sensazione di abbagliamento quando alla guida notturna si incrociano i fari delle auto che viaggiano in senso opposto; o ancora, la

sensazione che i colori osservati siano meno nitidi.

Quali sono i fattori di rischio per lo sviluppo della cataratta?

La cataratta è un fisiologico "invecchiamento" del cristallino, pertanto l'età costituisce sicuramente il principale fattore causale. Altri fattori di rischio sono rappresentati da traumi oculari, miopia, diabete, ma anche chemioterapia, prolungate terapie a base di cortisonici ed esposizione professionale duratura a raggi X o raggi UV.

A quale età compare la cataratta?

Essendo un processo fisiologico, la si può riscontrare con elevata frequenza nei pazienti di età superiore ai 65 anni, anche se con diversa entità. Non è detto, tuttavia, che tale opacità del cristallino provochi una riduzione della capacità visiva. Solo con una visita oculistica completa è possibile stimare il grado di opacizzazione e quanto esso influisca sulla vista.

Come si può curare la cataratta?

Innanzitutto è possibile prevenire, o perlomeno ritardare, il suo sviluppo mediante una corretta protezione dai raggi X e UV ed un'alimentazione varia ed equilibrata. Quando, però, la cataratta raggiunge una certa entità e la capacità visiva non può essere migliorata mediante l'uso di occhiali, l'unica possibilità di trattamento è la chirurgia.

In cosa consiste l'intervento chirurgico?

L'intervento ha lo scopo di sostituire il cristallino naturale opacizzato con una lente artificiale intraoculare (IOL, IntraOcular Lens). Nella fase pre-operatoria, è fondamentale discutere con il proprio oculista di fiducia sul tipo di lente utilizzare, tenendo conto delle necessità e stili di vita del paziente.

L'intervento richiede un ricovero?

Con gli attuali sviluppi delle tecniche chirurgiche, l'intervento si esegue in anestesia locale e pertanto non richiede ricovero. Al termine dell'intervento, il paziente resta in osservazione per circa 30 minuti, al termine dei quali può tornare a casa. Nei giorni successivi deve sottoporsi ai regolari controlli post-operatori ed effettuare una terapia farmacologica domiciliare, generalmente a base di colliri.

È possibile operare entrambi gli occhi, contemporaneamente?

È possibile operare entrambi gli occhi, se necessario, ma non nella stessa seduta operatoria. Generalmente, tra un intervento e l'altro si lasciano trascorrere almeno 30 giorni. Soltanto in pochissimi casi, in presenza di particolari condizioni visive o sistemiche del paziente, si può scegliere di eseguire l'intervento in entrambi gli occhi all'interno della stessa seduta operatoria.

Quali sono i tempi di recupero visivo?

Generalmente la vista migliora progressivamente già dal giorno successivo all'intervento per stabilizzarsi dopo circa 30 giorni, trascorsi i quali, se necessario, sarà possibile prescrivere un nuovo paio di occhiali.

Dopo l'intervento, il paziente può fare a meno degli occhiali da vista?

È di fondamentale importanza discutere questo aspetto con il proprio oculista di fiducia che saprà indirizzare il paziente verso la migliore strategia operatoria che tenga conto delle sue esigenze visive.

Si sente spesso parlare di cataratta secondaria. Si tratta di una recidiva?

La cataratta secondaria è, in realtà, una opacizzazione del "sacco" nel quale viene collocato il cristallino artificiale durante l'intervento. Quindi, di fatto, non si tratta di una recidiva ma di un normale processo fisiologico che può verificarsi a seguito della chirurgia. In questo caso, non è richiesto un nuovo intervento bensì un trattamento laser ambulatoriale di pochi minuti volto a "pulire" la lente artificiale.



**Centro Oculistico
GAROFALO**

VISITA OCULISTICA COMPLETA

- ✓ CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI
- ✓ TERAPIA LASER DELLA RETINA
- ✓ CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA
- ✓ DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
- ✓ CURVA TONOMETRICA - PACHIMETRIA
- ✓ TOPOGRAFIA CORNEALE - CAMPO VISIVO
- ✓ DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
- ✓ FOTO FONDO OCULARE - OCT - RETINOGRAFIA
- ✓ VISITA ORTOTTICA
- ✓ STUDIO DELLA MOTILITÀ OCULARE

PER APPUNTAMENTO

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it

facebook



329.4586661 - Ladispoli Via Berna 6/A
338.3996983- Roma Via Merulana 88

✉ gioacchino.garofalo@uniroma1.it

f Centro Oculistico Garofalo

CIOCCOLATO: IL CIBO DEGLI DEI

QUALE SCEGLIERE? QUANTO MANGIARNE?

Il cioccolato è uno degli alimenti più noti e amati nel mondo. Dopo anni di demonizzazione, negli ultimi tempi la scienza ha dimostrato che la concezione del cioccolato come alimento troppo calorico e di conseguenza dannoso per la salute è sbagliata: se assunto nelle dosi giuste, al contrario, il cioccolato è un alimento davvero straordinario ed un toccasana per il benessere umano. Lo conferma, tra l'altro, una ricerca dell'università dell'Aquila che ha messo in luce gli effetti positivi per il cervello grazie al contenuto neuroprotettivo dei *flavonoidi*. D'altra parte però la grande richiesta ha immesso nel mercato anche prodotti di dubbia qualità. Tempo fa un'inchiesta di Report, la nota trasmissione di Raitre, gettò ombre persino sulla provenienza delle bacche e le produzioni artigianali. Cerchiamo di vederci più chiaro.

QUALI SONO I SUOI PREGI?

Ricco di antiossidanti e minerali

Si chiama cibo degli dei proprio per i suoi benefici sulla salute riconosciuti fin dall'antichità. *"Oggi si sa con certezza che il cacao contiene un alto contenuto di antiossidanti: ne ha più del tè e del vino rosso"*, spiega Giovanna Pitotti (biologa nutrizionista), *"Fornisce poi molti minerali come potassio, rame, zinco, magnesio e ferro e anche l'acido valerico che riduce lo stress contrastando il potere stimolante degli alcaloidi (ad esempio la caffeina)"*.

Migliora lo stress ossidativo, la pressione arteriosa e previene il diabete

Tra la popolazione indigena dell'isola di Panama, che assume ogni giorno una bevanda a base di cacao si registra una scarsa incidenza di aterosclerosi, diabete di tipo 2 e ipertensione. Gli studi hanno dimostrato, infatti, che la assunzione regolare riduce lo stress ossidativo e la pressione arteriosa, migliora il flusso sanguigno cerebrale e ha effetti antidiabetici.

Antidepressivo

È anche considerato un antidepressivo naturale perché stimola la produzione di *serotonina* il neurotrasmettitore del buonumore.

Dimagrante

Ci sono ricerche che rivelano persino un potere dimagrante del cacao, infatti sembra che riduca l'espressione di alcuni geni coinvolti nel trasporto degli acidi grassi e l'incremento di altri responsabili del meccanismo che brucia le calorie.

QUALE SCEGLIERE?

Affinché i benefici siano migliori delle calorie bisogna preferire sempre il **fondente almeno al 70%**. Più materia prima c'è maggiore è la concentrazione di antiossidanti. Cacao e zucchero di canna sono gli unici ingredienti che dovremmo leggere in etichetta, al massimo può esserci del burro di cacao in più o della lecitina di soia (non OGM, quindi biologica) che servono a rendere i quadretti più "scioglievoli". *"Edulcoranti, aromi chimici e grassi vegetali generici servono solo a coprire il gusto è l'odore di una qualità scarsa del cacao"* spiega Rossana Bettini (Educatrice al gusto), ingredienti spesso presenti

nelle barrette a basso costo.

Purtroppo anche l'etichetta non sempre garantisce il top della qualità, ad esempio non viene scritta la specie della pianta di cacao, che però è determinante per il risultato. La più comune, quella presente al 90% su un mercato, è il *forastero* meno pregiata, ma più economica perché ha una resa maggiore. Altre, per esempio il *trinitario* e soprattutto il *criollo*, sono più pregiate. La bontà della tavoletta dipende anche dal modo in cui i semi vengono trattati: la macerazione, l'essiccazione, la tostatura sono tutti i procedimenti che possono compromettere la qualità. Peggiora la qualità della massa di cacao e maggiore è la necessità di aggiungere aromi e grassi per coprire il deficit di gusto. Quello nero è un cioccolato con cacao forastero, di qualità inferiore, che ha un seme scuro reso ancora più scuro dal fatto che per cancellare l'odore sgradevole viene sottoposto ad una lunga tostatura che deteriora i nutrienti buoni. Il colore perfetto sarebbe castano scuro. L'effetto lucido, inoltre, è sinonimo di una lavorazione molto lunga fatta in genere per camuffare un cioccolato di scarsa qualità. Meglio ancora se l'azienda produttrice sostiene l'attività dei piccoli produttori nei paesi del Sud del mondo incoraggiando un'agricoltura giustamente remunerata (equo e solidale) dal punto di vista della forza lavoro e senza l'utilizzo di pesticidi e altre sostanze tossiche per l'ambiente (biologico).

QUANTO SE NE PUO' MANGIARE?

Tutto quanto detto non vuol dire che si possa abusare di cacao, infatti contiene anche grassi saturi e monoinsaturi. Ovviamente bisogna misurare le dosi e sarebbe meglio consumare cioccolato di alta qualità. Senza dimenticare che tra cacao e cioccolato c'è una bella differenza: i semi subiscono molte trasformazioni prima di diventare la tavoletta che compriamo. Il consumo moderato, secondo lo studio dell'Osservatorio OGP condotto su circa 4mila persone, è quello di **60 grammi** di cioccolato fondente di qualità alla settimana. Quindi consumare 20 grammi di cioccolato ogni due giorni sarebbe un toccasana per la salute: ma attenzione a leggere bene le etichette ed optare specialmente per cioccolato fondente di qualità, meglio ancora se artigianale. Ovviamente poi il consumo di cioccolato deve anche essere calibrato allo stile di vita della singola persona: se si fa sport, se si ha una vita particolarmente attiva, il fabbisogno calorico aumenta.

CONCLUSIONE

La vita già è tanto amara! Perché privarsi di un po' di buon cioccolato? Sì, ma solo di buona qualità.

BEN DI BIO

vasta gamma di PRODOTTI BIOLOGICI



segnalato da
GAMBERO ROSSO

ALIMENTI FRESCI E CONFEZIONATI PRODOTTI A KM 0



PANE FRESCO BIO

PRODOTTI PER L'INFANZIA

DETERSIVI ALLA SPINA



100%
ECO

ECODETERGENZA E COSMESI

PER TUTTA LA FAMIGLIA

Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.99222248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram Ben di Bio



Dottoressa
ANNA MARIA RITA MASIN
Psicologa - Psicoterapeuta



LE FUNZIONI DEL SINTOMO

Quando una persona sta male il pensiero va subito a togliere il dolore, sia fisico che mentale. Quando si ha la febbre alta, senza altri sintomi, si pensa subito ad assumere il farmaco per far scendere la temperatura; se poi la febbre si alza ancora, allora si ipotizza che ci sia un'infezione per cui la febbre diventa il modo che il corpo ha di comunicare l'infezione. La febbre è una difesa dell'organismo. Così funziona anche per i sintomi psicologici. Se noi pensiamo all'individuo come elemento inserito in un sistema, allora il sintomo diventa il simbolo di quel sistema. Spiego. L'individuo è sempre inserito in un sistema che può essere il sistema-famiglia, il sistema-coppia, il sistema-gruppo di lavoro, il sistema-amici, ecc. e tutti questi sistemi sono comunicanti tra loro ma anche divisi. Nel sistema sono importanti le relazioni tra i vari elementi e i comportamenti che ne risultano. Per questo motivo una persona si comporta in modo diverso a seconda di dove è inserito e a seconda delle relazioni che intrattiene tra gli elementi dello stesso sistema. Si parla anche di sistema-persona: anche l'individuo è un sistema, un continuum mente-corpo. Considerando quanto detto, facciamo un esempio per capire meglio quali sono i vari significati del sintomo. Una persona sviluppa un sintomo, per esempio, un attacco di panico (A.P.). Dal punto di vista della "teoria dei sistemi", l'A.P. deve essere visto sia dal punto di vista familiare, sia individuale. In uno studio italiano si evidenziava che l'A.P. si manifesta in molti casi in cui una persona percepisce che sta per affrontare un cambiamento importante nella sua vita. Pensiamo ad una persona consapevole che il suo matrimonio sta finendo e manifesta un

A.P. In questo caso la manifestazione del sintomo è una comunicazione non verbale poiché esprime un grande malessere interno personale, sia familiare. Il sintomo, però, ha anche un'altra grande funzione: quella di spostare l'attenzione dal malessere del sistema-coppia al malessere della persona (il portatore del sintomo). Quindi, il sintomo, diventa funzionale per mantenere l'equilibrio e l'omeostasi della coppia. In questo caso difficilmente la persona inizia un percorso di psicoterapia e, se lo inizia, tende ad interrompere nel momento in cui capisce che il sintomo è una copertura e ha la sua funzione. Il sintomo, infine, può diventare difensivo di un equilibrio interno. Un Attacco di Panico o un qualsiasi altro sintomo (disturbo alimentare, disturbo ossessivo-compulsivo, ecc.) può difendere il sistema individuo quando la persona ha subito un trauma (in prima o in terza persona) e ha paura di rievocarlo e di elaborarlo o addirittura sembra averlo dimenticato. Spesso capitano persone che iniziano a manifestare un sintomo dopo anni dalla guarigione di un cancro (o dopo anni di un abuso); in questo caso la persona non lega il sintomo all'evento traumatico; il legame affiora nel racconto della propria storia. Quando una persona inizia un percorso di psicoterapia e riporta un sintomo, è importante che lo psicoterapeuta osservi la persona in modo tridimensionale: all'interno della sua famiglia d'origine, all'interno della sua famiglia nucleare e nella sua economia personale. È importante anche che lo psicoterapeuta si chieda: "Perché la persona ha sviluppato proprio quel sintomo anziché un altro?". "Qual'è la funzione del sintomo?". "Cosa può succedere se il sintomo viene "eliminato"?". "Conviene che il sintomo venga eliminato?".

Dottoressa **Anna Maria Rita Masin**
Psicologa - Psicoterapeuta



Cell. 338/3440405

www.psicoterapeutamasin.it

Cerveteri - via Prato del Cavaliere, 5
Ladispoli - via Ladislao Odescalchi, 27
Roma - via dei Camillis, 8 (metro Cornelia)



I 5 VANTAGGI DELLO YOGA PER LA SALUTE

L'unione di mente e corpo in una delle forme di esercizio più praticate al mondo.

Lo yoga è una filosofia pratica, consiste in schemi di allungamenti, equilibrio e movimenti di rafforzamento focalizzati con tecniche di respirazione mirate.

Sono sempre di più le persone che stanno scoprendo i benefici di questa disciplina per la salute: ecco alcuni vantaggi dello yoga. Aiuta a ridurre, prevenire e gestire il mal di schiena

Studi recenti dimostrano che lo yoga è utile alle persone che soffrono di lombalgia cronica, perché riduce il dolore e migliora la funzione dei muscoli. Migliora la salute del cuore: la ricerca mostra che la pratica regolare dello yoga può ridurre il colesterolo, abbassare la pressione sanguigna e ridurre la frequenza cardiaca a riposo. Praticare yoga regolarmente migliora l'equilibrio e la coordinazione sia negli anziani che in età pediatrica. La tradizionale posizione dell'albero o Warrior Three, offre un rafforzamento dei muscoli che circondano i fianchi,

quindi migliorano l'equilibrio fisico.

Migliora l'umore e aiuta a curare la depressione grazie alla meditazione che è parte integrante di qualsiasi lezione di yoga, l'evidenza suggerisce che il suo beneficio è simile a quello delle tecniche di esercizio e rilassamento. Chi partecipa a gruppi di yoga, riporta miglioramenti della propria salute emotiva, tra cui: meno ansia, migliore energia e nel complesso un migliore stato di benessere. Infine miglioramento del sonno e dell'attività sessuale. Anche la qualità del sonno e il desiderio sessuale hanno mostrato miglioramenti dopo una pratica regolare di yoga, già dopo pochi mesi. Come capita con altre forme di esercizio fisico regolare, la perdita di peso e la fiducia nell'estetica del corpo, rappresentano un grande vantaggio per l'attività sessuale. Lo yoga è per molti una forma di esercizio rilassante, quando il corpo si rilassa, gli ormoni dello stress diminuiscono e il cortisolo migliora l'umore. Di conseguenza è possibile dormire anche sonni più tranquilli.

La TRIACA ERBORISTERIA



VIA BARI, 39

00055 LADISPOLI - TEL/FAX 06 9911137

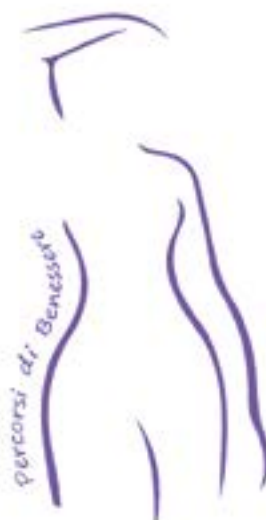
FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH
CAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE
PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI: INFUSI DI FRUTTA,
TISANIERE E DIFFUSORI PER L'AMBIENTE

CABINA **ESTETICA**

PERCORSO VISO

Rughe - rilassamento cutaneo
schiarente discromie
RADIOFREQUENZE
ELETTROPORAZIONE
RAD. FRAZIONATA
SCRUB AD ULTRASUONI
OSSIGENOTERAPIA



PERCORSO CORPO

Defaticante - inestetismi cellulite
adiposità localizzate - perdita elasticità
ONDE D'URTO
RADIOFREQUENZA
BENDAGGI A FREDDO
MASSAGGIO DRENANTE

EPILAZIONE PROGRESSIVA
LASER A DIODO 808 NM VISO/CORPO

Dott.ssa Cosmetologa: Lucia - Beauty: Francesca



SERVIZI ATTIVI IN **SICUREZZA**

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE BIOMAPLAN
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG ADULTI E BAMBINI
VALIDO ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVA
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEREOSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA NEONATI-STAMPELLE

È ATTIVO IL SERVIZIO **GRATUITO** DI RITIRO RICETTE E CONSEGNE DOMICILIARI (NON SOLO FARMACI).

NUMERO ABILITATO AL SERVIZIO (ANCHE WHATSAPP) 320.4049960

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

Grilli
al **7**

TEMPORARY STORE

LADISPOLI
PIAZZA MARESCOTTI N°7
TEL 0689520322

 grilli_al_7

NOI VEDIAMO OLTRE

ED IN ATTESA DELLE DECISIONI DI GOVERNO

**ANTICIPIAMO
IL BONUS
OCCHIALI**

PER TUTTI I NOSTRI CLIENTI

